

INFORMATORE COMUNALE

periodico dell'amministrazione comunale di

Gorla Minore



Anno XXXI
Numero 2
Settembre 2025

sguardi sul passato
tra storia e Leggende...

IL DOVEROSO RICORDO DEL DOTTOR GIULIO BOLLINI

Lo scorso mese di marzo è venuto a mancare il Dottor Giulio Bollini, medico di base che per tanti anni ha curato e seguito moltissimi pazienti nel suo ambulatorio di via Matteotti a Gorla Minore.

È doveroso da parte dell'Amministrazione comunale ricordarlo per il suo generoso impegno per la nostra comunità, non solo come medico ma anche come Consigliere comunale ed Assessore dalla fine degli anni 70 fino al 1995.

Come affermato dal Sindaco Ermoni: *"La comunità di Gorla Minore perde sicuramente una persona di cuore, attenta e disponibile verso tutti. Resterà nella nostra memoria per il conforto e la speranza che ha portato ai malati e alle loro famiglie"*.

IN RICORDO DI UN AMICO

Giulio aveva comportamenti buoni ed onesti; non erano per seguire linee guida professionali ma per motivazioni profonde, espressione di una sapienza interiore e soprattutto sostenuta da una fede autentica. Posso dire che Giulio non era un medico d'altri tempi, come molte persone comunemente dicono, ma era un vero galantuomo. Arrivederci caro amico.

dottor Fernando de Eguia

INFORMATORE COMUNALE

Autorizzazione del Tribunale di Busto Arsizio
n. 292 del 5.3.1992

Direttore responsabile
Fabiana Ermoni

Caporedattore
Angela De Nicolo Morlacchi

La Redazione
Nicoletta Ferri - Marco Ferri - Sergio Ferioli
Alessandro Capozziello - Andrea Mazzocchin

Grafica, stampa e pubblicità
Teraprint.it
Via dei Gracchi, 160 - 00192 Roma
06.98383997

SOMMARIO

| | |
|--|-----------|
| ■ Diario di un Sindaco | 3 |
| ■ Amministrazione | 4 |
| ■ Urbanistica | 4 |
| ■ Viabilità, Sicurezza e Pubblica Istruzione | 5 |
| ■ Lavori Pubblici | 6 |
| ■ Ecologia e Ambiente | 7 |
| ■ Tari 2025 | 8 |
| ■ Manutenzioni e Verde Pubblico | 9 |
| ■ Politiche Giovanili | 10 |
| ■ Protezione Civile e Associazionismo | 11 |
| ■ Politiche Sociali | 12 |
| ■ Pagine Culturali | 14 |
| ■ Associazioni | 24 |
| ■ Comitato Genitori | 24 |
| ■ Pro Loco | 25 |
| ■ Avis | 26 |
| ■ Gruppo Alpini | 27 |
| ■ CIPTA ODV | 28 |
| ■ Gruppo Amicizia | 29 |
| ■ A.N.P.I. | 30 |
| ■ ACLI | 31 |
| ■ Pandora A.S.D. | 32 |
| ■ ContemporaneaMente Danza | 33 |
| ■ Gorla Volley | 34 |
| ■ Centro Salute Argentum | 35 |
| ■ Gruppi Politici | 37 |
| ■ Liste Civiche | 38 |

IL primo anno di mandato: bilanci, sfide e risultati



A distanza di un anno dall'insediamento, è tempo di fare un primo bilancio dell'attività amministrativa svolta. Sono stati dodici mesi intensi, caratterizzati da lavoro costante, decisioni importanti e un dialogo continuo con cittadini, istituzioni e territorio. Un percorso non privo di ostacoli, ma affrontato con impegno e spirito di servizio.

Per noi è stato un periodo di assestamento, di ascolto, ma anche di azione, in cui le promesse fatte in campagna elettorale hanno iniziato a confrontarsi con la realtà amministrativa, economica e sociale. Infatti, siamo entrati in contatto con l'apparato burocratico, abbiamo valutato lo stato dei progetti in corso, abbiamo messo le basi per le opere che abbiamo promesso e abbiamo definito le priorità.

Abbiamo cercato di dare un segnale chiaro di discontinuità rispetto alle precedenti amministrazioni.

Non sono mancate ovviamente le difficoltà e le sfide: dai troppi problemi ereditati, alle questioni in sospeso da anni, alle strutture mal manutenute, alla complessità normativa, alla scarsa comunicazione tra uffici. L'ingranaggio della macchina amministrativa era arrugginito e ha rallentato alcuni interventi, ma dobbiamo dire che siamo sulla strada del recupero.

Alcuni progetti sono stati avviati e altri sono in cantiere. L'obiettivo resta quello di continuare a lavorare con se-

rietà, trasparenza e responsabilità, per rispondere alle aspettative dei cittadini, valorizzare le potenzialità del nostro territorio e creare rete con gli Enti sovracomunali.

Personalmente ringrazio tutta la squadra che sta condividendo con me oneri e onori di questo viaggio. Non è facile ma con il nostro impegno, la nostra energia e il nostro entusiasmo, possiamo fare tanto per il bene di Gorla Minore.

Grazie anche ai cittadini che ci supportano, che ci consigliano, che ci inviano le segnalazioni tramite i canali ufficiali e anche quelli che ci criticano in maniera costruttiva.

Con determinazione e spirito di collaborazione, guardiamo ai prossimi anni con fiducia, consapevoli che la buona amministrazione si costruisce giorno dopo giorno, con ascolto, impegno e visione.

Fabiana Ermoni
Sindaco

**SEGUI IL CANALE
DEL COMUNE DI GORLA MINORE
SU WHATSAPP**

<https://whatsapp.com/channel/0029Vb5lRuU7IUYdHFdnSN2g>



un anno di impegno e cambiamento: il nostro primo anno di mandato

Sono passati dodici mesi da quando, l'8 e il 9 giugno 2024, abbiamo vinto le elezioni comunali. È stato un anno intenso, fatto di impegno quotidiano e di primi passi concreti verso il cambiamento che ci eravamo promessi.

Personalmente, ricoprendo il ruolo di Vicesindaco e Assessore con deleghe all'Urbanistica, all'Edilizia Privata e al Commercio, mi sono trovata fin da subito ad affrontare alcune sfide importanti, prima fra tutte la necessità di recuperare l'arretrato delle pratiche edilizie accumulate nel tempo.

Grazie alla collaborazione con un nuovo responsabile dell'ufficio, che ci ha affiancati nei primi mesi in via temporanea, siamo riusciti a rimettere in moto il lavoro, riportando quasi a pieno regime la macchina amministrativa. Oggi l'Ufficio Edilizia Privata è seguito da un nuovo responsabile in convenzione con un altro Comune, e il prossimo obiettivo sarà quello di garantire maggiore stabilità all'ufficio stesso.

Tra i risultati più concreti di questo primo anno, si segnala l'attivazione del nuovo portale web "CPortal360", sviluppato dall'azienda Starch S.r.l., che consente di presentare le pratiche edilizie in modo più semplice e veloce. Un passo avanti importante sia per i professionisti del settore che per l'efficienza dell'ufficio.

Con la conclusione dei lavori nella sede dell'archivio comunale, è stato inoltre possibile avviare la risistemazione e la riorganizzazione delle pratiche edilizie.

Abbiamo inoltre dato inizio ai colloqui preliminari per

l'avvio del procedimento di variante al PGT (Piano di Governo del Territorio), un percorso che sarà centrale per il futuro urbanistico del nostro Comune e che intendiamo portare avanti anche con il massimo coinvolgimento della cittadinanza.

In ambito commerciale, abbiamo avviato un dialogo costruttivo con l'associazione dei commercianti del territorio. Stiamo condividendo criticità e punti di forza, raccogliendo al contempo proposte. L'obiettivo è collaborare su tematiche quali il miglioramento dei servizi a supporto delle attività, la ricerca di sinergie sovracomunitarie – anche in vista di eventuali partecipazioni a bandi dedicati al settore – e la promozione di eventi ed iniziative in grado di attrarre cittadini, come "Botteghe Aperte" che riscuote sempre un grande successo. Il rapporto con l'associazione si è dimostrato sin da subito improntato alla disponibilità reciproca e alla volontà di lavorare insieme, gettando le basi per una collaborazione orientata a risultati concreti.

Siamo solo all'inizio di un percorso che richiederà tempo, ascolto e determinazione, ma la direzione intrapresa ci conferma che siamo sulla strada giusta. In questo primo anno di mandato sono state gettate le basi per il lavoro dei prossimi cinque anni.

Architetto Laura Bonfanti
Vicesindaco e Assessore all'Urbanistica,
all'Edilizia Privata e al Commercio



ORTAGGI • TERRICCI • CONCIMI • DISINFETTANTI • FIORI • PIANTE • SEMENTI
MANGIMI PER ANIMALI • ATTREZZI E ACCESSORI PER IL GIARDINAGGIO

MARNATE Via Prospiano, 409

www.agriemporiomarnate.it • Tel. 0331 367064

L'inizio di un percorso

È trascorso poco più di un anno dalla nostra elezione e, tra sfide e soddisfazioni, ci stiamo adoperando per portare avanti quanto promesso.

VIABILITÀ

- ♦ Via San Martino: realizzato il doppio senso di marcia e un percorso pedonale protetto.
- ♦ Via Aliprandi: istituito il divieto di sosta 0/24 in un tratto posto all'intersezione con via Giacchetti, segnalato per problemi di sicurezza viabilistica.
- ♦ Via San Giovanni Bosco: messi paletti per la sicurezza dell'attraversamento pedonale posto in prossimità della Piazza San Lorenzo.
- ♦ Disposizione alla Polizia Locale per interventi di controllo del verde privato (siepi, arbusti, alberi ecc.) che incidono sulla sicurezza viabilistica e pedonale.

SICUREZZA

Controllo del vicinato, importante tassello nella rete di controllo del territorio e solidarietà e coesione sociale:



- istituita una nuova zona in Via Montello;
- incontro pubblico di approfondimento del CdV e della sicurezza urbana.

Videosorveglianza

Stanziati 90.000 euro per rimettere in funzione le postazioni di controllo targhe e per potenziare l'attuale rete di videosorveglianza anche con predisposizione di nuovi siti.

PUBBLICA ISTRUZIONE

- ♦ Nuovo appalto per la gestione dell'Asilo Nido.
- ♦ Ampliamento della platea dei beneficiari delle agevolazioni economiche per l'acquisto dei buoni pasto, portando il limite massimo ISEE fino a 25.000 € e introducendo una formula di contributo graduale sulla base del valore ISEE.
- ♦ Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria

negli edifici scolastici, in collaborazione con i Lavori pubblici.

Mensa scolastica:

- incontri periodici con il gestore al fine di migliorare la qualità del cibo e del servizio e con la specifica Commissione (in collaborazione con la Consigliera Daniela Manca).
- omaggio, grazie all'azienda Cirfood, a tutti gli alunni della scuola Primaria di una sacca in juta personalizzata col proprio nome (in collaborazione con le Consigliere Daniela Manca e Katia Dell'Aquila).

Consiglio Comunale dei Ragazzi:



Interventi alle manifestazioni pubbliche del 25 aprile e del 2 giugno. Consegnata, insieme all'Amministrazione Comunale, di una targa di ringraziamento ai Carabinieri nel giorno

della Festa dell'Arma - 5 giugno.



Centri estivi:

- mantenuto il contributo di 20€ settimanali per ogni frequentante.
- stanziati ulteriori 2.500€ per finanziare un progetto rivolto agli adolescenti organizzato dalla Parrocchia di Gorla Minore, comprensivo di piccoli lavori sociali a favore della comunità da parte degli stessi, come la pulizia dei giochi e delle panchine del parco di via Parini e la tinteggiatura delle pareti esterne dei bagni pubblici di Piazza Pertini.

Rossano Belloni
Consigliere con deleghe alla Viabilità, Sicurezza, Pubblica Istruzione e Programmazione Territoriale

un anno di mandato: il punto sui Lavori pubblici

A un anno dalle elezioni amministrative dell'8 e 9 giugno 2024, è tempo di tracciare un primo bilancio del lavoro svolto come consigliere con delega ai Lavori Pubblici. Questo primo anno è stato dedicato in gran parte a orientare la macchina amministrativa secondo le linee guida del nostro programma elettorale. È stato anche un periodo utile per entrare nel vivo delle procedure tecnico-amministrative.

Tra gli interventi già realizzati:

- finalizzazione della ristrutturazione della sede del nuovo archivio comunale;
- elettrificazione dei cancelli delle proprietà comunali, tra cui quelli dei parchi e della biblioteca;
- intervento sul tetto della palestra delle scuole medie, dove sono stati posati pannelli in lamiera zincata pre-vernicciata su tutta la copertura esistente, per risolvere definitivamente le infiltrazioni d'acqua;
- riqualificazione della via Durini;
- realizzazione della rotonda di via Giacchetti (progetto avviato dalla precedente Amministrazione);
- rifacimento delle guaine del tetto della piscina comunale e risoluzione delle infiltrazioni del tetto del Palazzetto dello Sport di via Deledda;
- sistemazione dei magazzini comunali;
- predisposizione del piano delle asfaltature, attuato nei mesi estivi.

Grazie all'accordo quadro per le manutenzioni degli immobili:

- si è iniziato ad intervenire sulle coperture di alcuni immobili comunali, risolvendo i problemi di infiltrazione delle acque piovane, tra cui il Circolo Battisti, la sede della Pro Loco, il condominio di via Garibaldi e i tetti delle scuole dove è stata anche rifatta l'impermeabilizzazione in corrispondenza dei bagni del plesso a vetri;
- sono in corso i lavori di riqualificazione dei bagni femminili del plesso a vetri, che verranno consegnati entro l'inizio dell'anno scolastico.

Entro l'inizio dell'anno scolastico verranno completate le manutenzioni ai serramenti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie.

Sono in fase di avvio anche altri interventi di rilievo, tra cui la ristrutturazione della sede della banda musicale e la realizzazione di bagni prefabbricati al Parco Nord. Altro lavoro fondamentale che avvieremo nell'immediato sarà la redazione di un report delle condizioni degli alloggi popolari, un passaggio indispensabile per pianificare con criterio e concretezza futuri interventi di riqualificazione.

Infine, tra i progetti strategici per il futuro, vi sono la realizzazione di una nuova palestra per le scuole elementari presso l'ex Tripperia, un'infrastruttura fondamentale per rispondere alle esigenze sportive e scolastiche del paese; la riqualificazione dei viali del Parco di Villa Durini, per restituire decoro e vivibilità a uno degli spazi verdi più frequentati del paese; l'individuazione di una zona adeguata per l'allestimento di un'area feste comunale, uno spazio stabile da dedicare agli eventi e alle manifestazioni della comunità.

Sin dall'inizio ho scelto di mettermi a disposizione dell'amministrazione e della comunità, cercando di affrontare ogni intervento con competenza e visione pratica. Uno degli obiettivi è di mantenere massima attenzione sul patrimonio immobiliare comunale, affinché venga valorizzato e mantenuto in condizioni adeguate. In questo primo anno si è lavorato con il massimo impegno, e con lo stesso spirito continueremo a operare per migliorare la qualità della vita a Gorla Minore e costruire insieme il suo futuro.

Agron Syku
Consigliere delegato ai Lavori Pubblici

un ambiente sempre a rischio

In questo primo anno di assessorato ritengo giusto fare un bilancio sull'attività svolta, evidenziando i punti del programma realizzati, le criticità incontrate e gli obiettivi per il futuro.

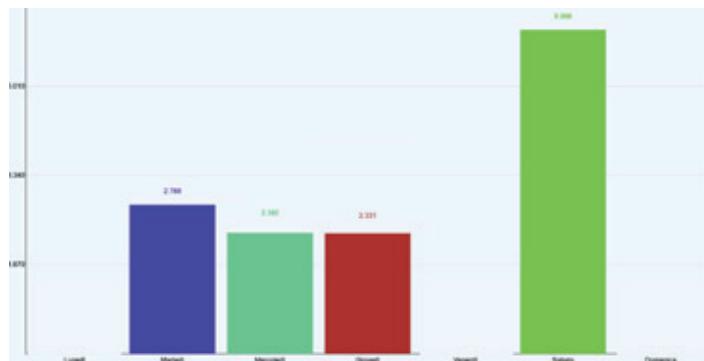
L'Ambiente e l'aria, si sa, sono sempre ad alto rischio in una zona come la nostra con un forte tasso di inquinamento. In questo primo anno tale rischio è diventato reale lo scorso 7 marzo, a causa dell'incendio verificatosi in una ditta della zona industriale di via Colombo. Fortunatamente l'aria non ha subito conseguenze da questo grave episodio. Nonostante ciò, conforta il fatto che a Gorla Minore lo scorso novembre è stato inaugurato in via Deserto uno "STAGNO DIDATTICO", piccolo scrigno di biodiversità. Una piccola oasi di verde è divenuta anche l'area cani inaugurata a poche settimane di distanza. Come scritto nel programma, continua l'opera di valorizzazione dei parchi Medio Olona e Riguretto in collaborazione con gli altri comuni del Plis.



apicoltori, a chi volesse massimizzare le potenzialità del proprio prato, a chi fosse interessato a nuovi metodi produttivi. Con questa collaborazione, il Parco vuole rivitalizzare il paesaggio rurale promuovendo pratiche sostenibili. Chi fosse interessato può trovare tutti i contatti nella locandina qui riportata.

ACQUA. L'altro bene ambientale, l'acqua, ha visto il potenziamento dei punti prelievo per avere un controllo più efficace e costante della rete idrica.

RIFIUTI. Nel settore dei rifiuti, sono stati installati più cestini per la raccolta del pattume nel paese. Un altro punto del programma era l'ampliamento degli orari per il conferimento dei rifiuti al centro raccolta. Il martedì, infatti, l'apertura è stata estesa all'intera giornata, questa essendo la giornata di maggior affluenza secondo il dato fornитoci da Econord (si veda il grafico).



Purtroppo, anche quest'anno sono stati periodicamente abbandonati dei rifiuti lungo le vie del paese. **Ricordo che l'abbandono dei rifiuti** (soprattutto se non conformi) è un reato. Agli amministratori spetta la prevenzione potenziando la videosorveglianza; ai cittadini è chiesta collaborazione segnalando agli organi competenti quando si è testimoni di tali abbandoni.

RACCOLTA INDUMENTI. Per far fronte al degrado di abiti abbandonati fuori dagli appositi contenitori, le postazioni per la raccolta degli indumenti sono state ridotte a 4 e lasciate dove ci sono le telecamere: fuori dai due cimiteri, in via Manzoni e nel parcheggio esterno del collegio Rotondi.

CADITOIE. Il gestore ALFA, nel revisionare il piano pluriennale di pulizia caditoie, si è adoperato ampliando gli interventi su alcuni tombini malridotti.

OBIETTIVI FUTURI.

Per il prossimo anno sono sostanzialmente due:

- 1) colmare le lacune riguardanti la raccolta dei rifiuti e il funzionamento del centro raccolta, all'interno del rinnovo del contratto in scadenza a marzo 2026;
- 2) rendere disponibile uno spazio per l'orto comunale per chi non possiede un giardino privato e voglia coltivare e usufruire dei prodotti della terra.

Ferioli Graziano
Assessore all'Ecologia e Ambiente

Tari 2025

Si informa che l'Amministrazione Comunale con Deliberazione di C.C. n. 13 del 15.04.2025 ha approvato le tariffe relative all'anno 2025.

Per quanto riguarda le utenze domestiche e non domestiche, le scadenze di pagamento sono le seguenti:

- 1° rata TARI: **16 Luglio 2025**
- 2° rata TARI: **16 Settembre 2025**
- 3° rata TARI: **16 Ottobre 2025**
- 4° rata TARI: **16 Dicembre 2025**
- Rata unica entro il: **16 Dicembre 2025**

L'emissione degli avvisi di pagamento è in corso.



Novità Arera (Autorità nazionale di Regolazione per Energia Reti Ambiente)

Dal 1° gennaio 2024 è stata applicata la componente perequativa della tassa rifiuti introdotta da ARERA, al fine di coprire i costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti.

"Allo scopo di sensibilizzare e responsabilizzare i cittadini rispetto alla gestione dei rifiuti dispersi in mare", il provvedimento stabilisce, con decorrenza 1° gennaio 2024, un meccanismo perequativo per la gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti basato sull'introduzione di una nuova componente perequativa unitaria, da

applicare a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la Tari o per la tariffa corrispettiva. Tale componente, inizialmente fissata in misura pari a **0,10 euro/utenza**, potrà essere aggiornata con cadenza annuale dalla stessa Autorità.

La delibera 386/2023/R/Rif prevede anche l'istituzione di un conto perequativo dedicato alla copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, con l'introduzione di apposita componente perequativa unitaria inizialmente posta a **1,50 euro/utenza**.

Dal 1° gennaio 2025 si applica un'ulteriore componente perequativa della tassa rifiuti, al fine di coprire l'erogazione del bonus sociale TARI per le utenze domestiche in condizioni di disagio economico, così come indicato dal Governo con DPCM 21/01/2025 n. 24, attuativo dell'art. 57bis del D.L. 124/2019.

A fornire le prime indicazioni operative è la delibera ARERA n. 133/2025/R/Rif, del 01/04/2025 che quantifica in **6,00 euro/utenza** l'importo di tale componente, da applicare all'utenza domestica e non domestica a partire dal 1° gennaio 2025, che potrà anch'essa essere aggiornata con cadenza annuale dalla stessa Autorità. **Tali misure non sono in alcun modo modificabili dal Comune, che deve limitarsi ad introitare le componenti e successivamente a riversarle al CSEA - Cassa per i servizi energetici e ambientali.**

L'agevolazione è riconosciuta automaticamente, senza necessità di richiesta così come avviene per i bonus relativi all'energia elettrica, al gas e al servizio idrico integrato. I beneficiari saranno individuati tramite un sistema condiviso tra Comuni e gestori, utilizzando il sistema SGAtc.

Servizi di Lavanderia

- QUALITÀ PROFESSIONALITÀ**
- ✓ Lavaggio a secco-acqua
 - ✓ Sanificazione
 - ✓ Servizio Stiro
 - ✓ Pulitura pelli e tappeti
 - ✓ Prodotti per l'igiene
 - ✓ Servizio a domicilio



Ritiro e Consegna a Domicilio
347 993 3465



un anno di impegno costante

Cari Gorlesi, questo primo anno è stato un anno ricco di soddisfazioni, nonostante il mio inserimento nella macchina amministrativa non sia stato facile e alcuni interventi abbiano subito ritardi per le lungaggini burocratiche.

Detto questo, molti risultati si sono visti, soprattutto nel pronto intervento della piccola manutenzione di buche e cordoli, grazie alla collaborazione attiva di un dipendente comunale e di un artigiano esterno.

Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica invece, abbiamo ancora in itinere la risoluzione del problema riscontrato al parco Durini, arginato con led provvisori, così da permettere di frequentare il parco in sicurezza nelle ore serali.

Rimanendo in tema, invitiamo nuovamente i cittadini a utilizzare l'applicazione YoUrban scaricabile da cellulare, oppure chiamare il numero verde 800900860 per tutte le segnalazioni di lampioni o strade al buio. Questa modalità operativa è più semplice e veloce della segnalazione sui social e arriva direttamente a chi se ne deve occupare.

Tra le cose fatte, informiamo che siamo intervenuti con la sostituzione della pompa dell'impianto di irrigazione e ora è tutto funzionante. Stiamo attualmente eseguendo lavori di manutenzione su altri impianti di irrigazione e fontanelle ormai da tempo ammalorati, nonché interventi di ripristino di alcune panchine e aiuole.

Di recente abbiamo anche predisposto i lavori per la riqualifica e messa in sicurezza del fondovalle del parco Durini, al fine di poter ripristinare il collegamento con la ciclopedenale.

Per quanto riguarda il verde pubblico, ci siamo accorti purtroppo che alcune cose non sono andate come speravamo. Abbiamo fatto più riunioni con il nostro agronomo, Dott. Tovaglieri, che si interfaccia con le due ditte appaltatrici, individuando le criticità e chiedendo rimedi tempestivi. Stiamo comunque già lavorando per indire un nuovo appalto del verde a partire dal 2026 più performante e per predisporre un nuovo Regolamento del Verde Pubblico e Privato, in modo da dare anche alla Polizia Locale gli strumenti idonei per poter notificare ai proprietari di terreni la necessità di interventi di sfalcio e taglio, laddove necessario.

Sempre per il verde, sta andando molto bene l'affidamento di aiuole e aree verdi ad alcuni Gorlesi e siamo a disposizione per tutti coloro che volessero prendere parte a questa bellissima iniziativa.

Grazie a tutta la squadra e a tutti i cittadini che ci supportano. Con affetto,

Cortesi Graziano
Consigliere con deleghe
alla Manutenzione e Verde Pubblico

MARCO COLOMBO

Dal 1977
Riparazione

**TV LCD - LED
HI-FI - ANTENNE - SAT**

OLGIATE OLONA (VA)

VIA PARINI, 16

TEL. 0331 641275 - CELL. 329 4425111

E-mail: info@marcocolumboservice.it

Sito: www.marcocolumboservice.it

Orario: FERIALE 14.00-19.00 • SABATO 9.00-12.00



Fumagalli Luigi & C. s.n.c.

Autoriparazioni multimarche



Gommista - Elettrauto

Stazione di servizio



SOCCORSO STRADALE

21055 Gorla Minore (VA) - Via Garibaldi, 83
Tel. 0331 600174 - Email: fuma.mauro2@libero.it

un anno intenso ma ricco di soddisfazioni

È stato un anno intenso, ma ricco di soddisfazioni. Dodici mesi di lavoro, con l'obiettivo costante di offrire alla nostra comunità momenti di incontro, crescita e condivisione, rivolti a tutte le fasce d'età.

Per conto dell'amministrazione comunale, ho promosso numerose iniziative capaci di unire cultura, socialità e partecipazione, valorizzando il nostro territorio e il grande capitale umano che lo abita. Il programma annuale ha spaziato da attività pensate per i più piccoli fino a proposte culturali e ricreative rivolte ad adulti e famiglie. Di seguito, una panoramica delle principali iniziative realizzate:

- Eventi estivi: nel nostro meraviglioso Parco di Villa Durini, l'estate si è accesa tra musica, balli, street food e tanto divertimento per i più piccoli. Un mix di iniziative pensate per coinvolgere famiglie, giovani e adulti, trasformando le serate estive in occasioni di aggregazione e leggerezza.
- Cineforum e incontri tematici: una proposta culturale rivolta ai giovani e agli adulti, con film e dibattiti su tematiche sociali e valoriali, ospitati presso l'Auditorium comunale.
- Attività per bambini e famiglie: giornate ludiche, laboratori, letture animate e feste stagionali, in cui gioco ed educazione si sono intrecciati in un clima di leggerezza e condivisione.
- Progetti nelle scuole e giornate simboliche: in particolare la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, celebrata attraverso lo spettacolo teatrale "Fragili", con un forte impatto emotivo e formativo.
- Eventi natalizi: il Parco Comunale "Villa Durini" si è trasformato in un suggestivo Villaggio di Babbo Natale, tra luci, musica, atmosfere magiche e la tradizionale accensione dell'albero, coinvolgendo bambini e famiglie in un clima di festa.
- Collaborazioni e sinergie: molte iniziative sono nate dalla collaborazione con associazioni locali, volontari, scuole e realtà del territorio, confermando il valore del lavoro di squadra e della partecipazione attiva.



La voglia e il desiderio di regalare momenti di spensieratezza ci danno la forza di andare avanti. E proprio l'entusiasmo dimostrato da tanti cittadini, la partecipazione costante e l'affetto che ci hanno regalato, rappresentano la gratificazione più grande per chi opera al servizio della comunità.

Abbiamo già in programma un autunno e un inverno sempre più sorprendenti e ricchi di novità, certi che il coinvolgimento e la partecipazione continueranno ad accompagnarci in ogni passo.

Katia Dell'Aquila
Consigliere con delega alle Politiche Giovanili

un anno al servizio di Gorla Minore: prospettive e impegno

Care concittadine e cari concittadini,

È passato un anno dal giorno in cui ho assunto l'incarico di assessore e sento il desiderio di condividere con voi un primo bilancio di questo periodo così intenso e stimolante. In questi dodici mesi, ho avuto il privilegio di lavorare a stretto contatto con il cuore pulsante del nostro paese: le associazioni sportive, di volontariato, la Protezione Civile, e le nostre realtà artigianali e produttive.

Fin dal primo giorno, la mia missione è stata chiara: supportare e valorizzare l'incredibile tessuto associativo di Gorla Minore. Abbiamo la grande fortuna di vivere in un territorio ricco di volontari e di persone che, con dedizione e passione, si impegnano quotidianamente per il bene della nostra comunità. Sono loro l'anima del nostro paese, e la loro attività è semplicemente fondamentale per mantenere viva e dinamica Gorla Minore. In quest'ottica, uno degli obiettivi principali su cui stiamo lavorando è la creazione di una **rete solida e strutturata** tra tutte le associazioni presenti sul nostro territorio. Il nostro impegno è volto a facilitare il loro operato, fornendo il massimo supporto possibile per le esigenze legate alle **sedi**, alla disponibilità di **materiali** e alla stipula di **convenzioni** vantaggiose. Vogliamo che ogni associazione si senta supportata e abbia gli strumenti necessari per portare avanti le proprie importanti attività. Crediamo fermamente che una collaborazione stretta e proficua tra l'Amministrazione comunale e le associazioni sia non solo importante, ma doverosa. È un modo per rafforzare il senso di comunità, per promuovere l'aggregazione e per garantire che Gorla Minore continui a essere un luogo vivace, accogliente e ricco di opportunità per tutti.



Premiazioni Valle Olona Day organizzato da Valle Olona Team



Premiazione fine anno associazione Pandora



Festa sport fine a.s. 2024-2025 scuole Parini

Ringrazio di cuore tutti coloro che in questo anno mi hanno dato fiducia e con cui ho avuto il piacere di collaborare. L'impegno è massimo per i mesi a venire, con la consapevolezza che solo lavorando insieme potremo raggiungere nuovi e importanti traguardi per il nostro amato paese. Grazie.



Jugreen Valli Varesine Kids
2025, premiazioni



Gorla Volley finali provinciali Under 13

Sergio Caldiroli
Assessore alla Protezione Civile e
Associazionismo, Sport e Salute,
Attività economiche

Avere cura delle persone

A un anno dalle elezioni ringrazio tutti coloro che ci hanno sostenuti e continuano a farlo. Ammetto che all'inizio è stato impegnativo farsi strada negli ingranaggi del comune, ma ad oggi è sicuramente tutto più chiaro. Ringrazio l'intero mio gruppo, soprattutto il sindaco Fabiana Ermoni e Rossano Belloni per la sua esperienza, il personale degli uffici che non mi ha fatto mancare il proprio supporto, e i cittadini tutti che hanno usufruito delle novità messe in campo.

In questo primo anno, grande attenzione è stata posta ai servizi sociali, alla cura delle fragilità e al sostegno alle famiglie, a partire da un allargamento delle fasce ISEE soggette a contributo economico comunale.

Non sono poi mancate le iniziative per la terza età, tra cui il risveglio muscolare organizzato dalla Fondazione Argentum (nell'ambito dell'"invecchiamento attivo")

e, anche quest'anno, il soggiorno al mare. L'8 giugno scorso 41 persone hanno trascorso 12 giorni a Cattolica, all'Hotel Madison. Tutti sono rimasti soddisfatti dell'Hotel, del ricco e prelibato buffet, del mare e della via principale di Cattolica piena di negozi. Ringraziamo l'associazione Primula del Comune di Marnate con cui abbiamo collaborato in modo attivo; ringraziamo Adelia e Paola per aver accompagnato il gruppo e soprattutto ringraziamo chi ha partecipato, con entusiasmo e simpatia, rendendo la vacanza davvero speciale.

Tanto altro abbiamo in mente e speriamo di poterlo realizzare presto.

Daniela Manca
Consigliere con deleghe
alla Famiglia, Anziani e Disabilità





ORGOGLIOSI DI ESSERE CON VOI DA 25 ANNI.

Mediolanum, con i suoi Family Banker, è sempre al vostro fianco: nelle esigenze quotidiane così come nelle decisioni importanti. Ogni giorno costruiamo con voi relazioni di fiducia che durano nel tempo aiutandovi a raggiungere i vostri obiettivi di vita. Insieme, da 25 anni, per dare valore al vostro futuro.

VIENI A TROVARCI A

GORLA MINORE (VA)
Via Giacchetti, 2/A
T. 0331 366020

SCOPRI DI PIÙ SU BANCAMEDIOLANUM.IT

mediolanum BANCA

UFFICIO DEI CONSULENTI FINANZIARI

BANCA

CREDITO

INVESTIMENTI

ASSICURAZIONE

PREVIDENZA

gorLa minore: sguardi sul passato, tra storia e Leggende

Gorla Minore non è solo un agglomerato di case ma un vero e proprio scrigno di memorie che affondano le radici in un passato lontano. Ogni edificio antico, ogni scorcio inaspettato sembra sussurrare storie di un tempo che fu, un intreccio affascinante di storia documentata e leggende popolari che si tramandano di generazione in generazione.

La sua storia è un libro aperto che si sfoglia pagina dopo pagina. Le sue origini si perdono nella notte dei tempi. Nel corso dei secoli, il borgo ha vissuto il susseguirsi di influenze di potere e la presenza di famiglie nobili che hanno lasciato un'impronta indelebile nell'identità del paese. Accanto alla storia, che si avvale di documenti, archivi e reperti, esiste un mondo parallelo e altrettanto vivido: quello delle leggende. Storie sussurrate intorno al focale, tramandate di nonno in nipote, che arricchiscono il folclore locale e donano un'aura di mistero a luoghi e personaggi. Questi racconti, pur non avendo il rigore della prova storica, sono fondamentali per compren-

dere l'anima di Gorla Minore. Essi riflettono le paure, le speranze e le credenze di chi ha vissuto in queste terre, creando un legame indissolubile tra il passato e il presente. Sono un ponte immaginario che collega le generazioni rendendo viva la memoria di un tempo che, altrimenti, rischierebbe di sparire.

Oggi, passeggiando per le vie di Gorla Minore, è possibile percepire questa duplice dimensione. Le chiese storiche, come la chiesa parrocchiale di San Lorenzo, con le sue opere d'arte e la sua architettura che raccontano secoli di fede, si ergono accanto a luoghi che la tradizione popolare ha investito di un significato speciale. L'atmosfera che si respira è quella di un luogo che non ha dimenticato le proprie radici, ma che continua a valorizzarle, consapevole che la propria identità è il risultato di questa straordinaria fusione tra la concretezza della storia e il fascino senza tempo delle leggende.

Angela De Nicolo Morlacchi

Ben due papi in visita a gorLa minore (da un quaderno di luigi tovagliari)

Ho avuto il piacere, nonché il grande onore, di conoscere personalmente il sig. Luigi Tovagliari nei primi anni 2000. Ero presidente del Corpo Musicale Cittadino allora e, in occasione del Santo Natale, egli volle farmi dono di una quarantina di "Quaderni" da lui scritti, Quaderni che custodisco gelosamente, e che coprono vari periodi storici e vari temi inerenti la nostra realtà territoriale spaziando da, per citarne alcuni, Frammenti di storia gorlese, a Note di vita locale, Opere e iniziative realizzate in parrocchia, Luoghi di culto gorlese, Visite di papi, cardinali, arcivescovi e vescovi a Gorla Minore. Ed è appunto da quest'ultimo Quaderno che apprendo che il nostro paese, oltre alle visite di un numero considerevole di prelati, ha avuto il grande privilegio di ricevere la visita di ben due papi.

Riporto testualmente:

Papa PIO XI (alias Achille Ratti), eletto il 6 febbraio 1922.

Il 22 gennaio 1922 (poco prima che fosse eletto papa) l'arcivescovo Ratti venne a Gorla a rendere omaggio alla salma del sacerdote oblato don Carlo Cabaglio, che per mezzo secolo aveva insegnato in collegio. Alla comunità riunita nella cappella centrale, l'arcivescovo, dopo aver ricordato l'attività del defunto insegnante, volse l'invito a suffragare con la preghiera il pontefice Benedetto XV defunto la notte precedente; invitò altresì la comunità a voler pregare per l'eligenza pontefice. Sarà questa la prima preghiera per il nuovo Papa, guidata proprio da colui che sortirà eletto dal conclave.

In occasione di un pellegrinaggio diocesano milanese a Roma nel corso dell'Anno Santo (1925), sarà il papa stesso a ricordare al piccolo gruppo gorlese presente all'udienza, la sua venuta a Gorla Minore.

n.d.r.: Papa Pio XI normalizzò i rapporti con lo Stato italiano grazie alla stipula dei Patti Lateranensi (Trattato e

Concordato) dell'11 febbraio 1929. La sottoscrizione dei Patti decretò la nascita dello Stato della Città del Vaticano, autonomo e indipendente al pari del Regno d'Italia, così definitivamente risolvendo la "questione romana", ossia la pregressa rottura delle relazioni tra Stato e Chiesa, regolandone i futuri rapporti.



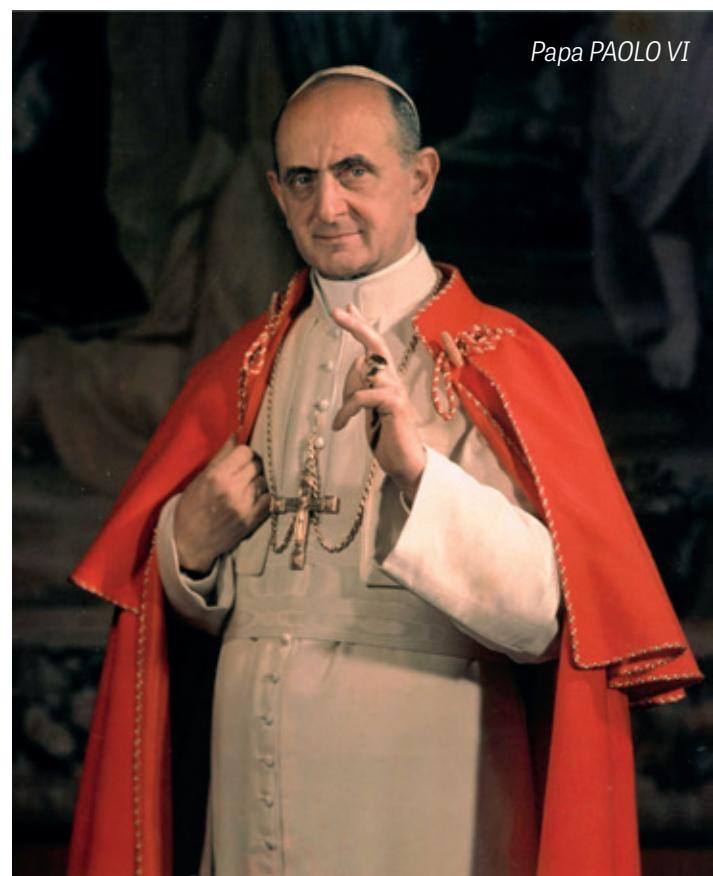
Papa PIO XI

pastorale, accolto dal clero, dalle autorità locali e, come sempre, da tanta gente plaudente.

I fedeli gremirono la chiesa e seguirono con attenzione l'antico ceremoniale risalente ai tempi di S. Carlo.

n.d.r. Paolo VI attuò con gradualità le riforme previste dal Concilio vaticano II, e in particolare quella liturgica, per cui la Messa venne celebrata non più in latino ma nelle diverse lingue nazionali (l'opposizione di una minoranza intransigente portò allo scisma di Monsignor Lefebvre).

Per Paolo VI il periodo più difficile della sua esperienza fu forse quello del rapimento di Aldo Moro, il Presidente della Democrazia Cristiana sequestrato dalle Brigate Rosse nella primavera del 1978 e amico personale del Papa. Il Pontefice fece il possibile per salvare la vita dello statista e uscì certamente molto scosso dall'esito drammatico della vicenda. Si spense poco dopo, nell'estate del 1978.



Papa PAOLO VI

PAOLO VI (alias Giovanni Battista Montini), eletto il 21 giugno 1963.

L'arcivescovo Montini venne a Gorla il 4 maggio 1955 in visita al Collegio Rotondi. Per l'occasione venne solennemente incoronata la Madonna Immacolata posizionata sull'altare della cappella centrale dell'Istituto. In quella stessa occasione fu benedetta la piccola grotta louriana ricavata nei giardini del collegio.

Pregato dal nostro parroco don Proverbio, Monsignor Montini non riuscì a sottrarsi e non volle vanificare la tradizione instaurata dal suo predecessore, il cardinal Schuster, che ad ogni visita in collegio si faceva carico dell'incontro con la nostra gente nella nostra chiesa parrocchiale.

Accolto festosamente, pressato da grandi e piccoli che volevano baciargli l'anello, dall'altare egli tenne un breve discorso complimentandosi per l'accoglienza.

Il 31 marzo 1963, pochi mesi prima di essere eletto papa, il cardinale arcivescovo tornerà a Gorla per la sua visita

Mi piace pensare che il nostro paese e la nostra gente avesse portato fortuna ai suddetti prelati, dato che entrambi vennero a Gorla Minore poco prima di essere eletti papa.

Angela De Nicolo Morlacchi

un pitone in giardino

Gorla Minore, piccolo paese in provincia di Varese con meno di seimila abitanti, negli anni '50 era una realtà semplice. Grandi spazi aperti, campi da arare, boschi e sottobosco sempre presenti, a dimostrare la natura genuina e tranquilla dei suoi abitanti.

Il maresciallo, poco indaffarato, vista la calma che regnava da sempre in paese, fu sorpreso della telefonata. Proprio in quel momento, poi, che si era riservato una piccola pausa e che si stava portando alla bocca una tazzina di caffè, al bar in fondo a Via San Martino, insieme al medico condotto, lì da tempo, ed al veterinario, da poco arrivato e che aveva aperto il suo studio in una traversa della Via Roma.

Il Mario non sapeva neanche lui come ce l'aveva fatta. Erano pochi giorni che gli avevano installato in casa quel coso, come lui lo chiamava. Aveva girato i numeri in senso orario, con mano tremante, per parlare con la telefonista STIPEL a cui aveva chiesto di parlare urgentemente al maresciallo del paese. Telefonata inoltrata immediatamente al Comando dei Carabinieri e che l'appuntato di turno aveva provveduto a girare al bar.

Il maresciallo, pur seccato, non poteva non rispondere ad una richiesta d'aiuto di un cittadino.

Posò nervoso la tazzina di caffè sul banco e rispose. Mario, spaventatissimo, gli disse di aver visto un pitone nel suo orto, in mezzo all'erba alta. L'ufficiale se lo fece ripetere due volte, stralunato e allibito.

In paese non accadeva mai niente, se non qualche lite di vicinato per galline in gabbia o fioriere poste fuori dal proprio spazio nei cortili.

Questa era una cosa veramente strana, fuori dal comune. Disse che si sarebbe subito recato lì. Con disappunto notò che il caffè nella tazzina ormai si era freddato. Salutò il medico, il barista, e chiese al veterinario se fosse disponibile ad accompagnarlo. La sua risposta positiva gli fu di sollievo. Non voleva avere a che fare con serpenti o animali simili. La sua pistola d'ordinanza, comunque, poteva essere un buon aiuto.

Si incamminò verso la Via Montello, seguito dal veterinario. Il maresciallo era di stanza lì, a Gorla Minore, da tanti anni. Come in tanti piccoli centri urbani, conosceva proprio tutti.

Il Mario era una brava persona, gran lavoratore, che una volta lasciata la fabbrica in valle, per l'età, si era messo a coltivare quel grosso terreno di cui condivideva la pro-

prietà con il fratello che, con la casa che si affacciava su Via Madonna dell'Albero, a sud, non aveva nessuna voglia di seminare o lavorare i campi. A nord del campo c'era Via Montello, in salita, una mulattiera che dava a sinistra su rovi di more, invece a destra c'era un bosco che, a seconda delle stagioni, regalava profumati mughetti o piccole dolcissime aromatiche fragoline di bosco. Nel campo risaltava sullo sfondo l'ultimo albero di gelso, là in mezzo. Ritorto, ogni anno regalava more bianche dolcissime, rimedio, se qualcuno ne avesse avuto bisogno, per la stipsi più ostinata, se mangiate abbondantemente.

Mentre muoveva i suoi passi, appesantiti dalla mole, il maresciallo ripensò alla telefonata.

Il Mario era un bravo uomo, ma era anche un ottimo frequentatore del "Circolino", cioè il centro per anziani Battisti, in Via Monte Grappa, proprio di fronte al monumento ai Caduti della Prima Guerra Mondiale. Dopo una giornata di fatica e di sudore, lì si radunavano i vecchi la sera.

La bevanda preferita da tutti era un bicchiere con due terzi di spuma nera ed un terzo di vino rosso del Sud, forte e pungente.

Il maresciallo sapeva bene che il Mario preferiva solo un terzo di spuma nera e due di vino forte. Doveva credergli? Non era proprio astemio e di pitoni, in Lombardia, non s'era mai sentito.

Quando arrivarono, Mario li aspettava ai bordi del campo. Agitatissimo, disse loro che non aveva mai visto un serpente così grosso e lungo. Qualche vipera e qualche biacco sì, sia nel suo campo che nel bosco di fronte al cimitero di Prospiano, ma mai di quella lunghezza e di quelle dimensioni. Il maresciallo si asciugò il sudore dalla fronte, sotto il cappello d'ordinanza. Iniziò a percorrere il campo dal vecchio gelso, fra piante di pomodori ormai spoglie, con solo qualche frutto verde, considerata la stagione, prezzemolo e sedano, e lattuga e cespi di verze appena trapiantate. Non notò nulla di anormale.

Aveva già deciso di tornare in caserma quando l'urlo del veterinario lo fece sobbalzare. Il giovane dottore aveva rinvenuto, fra l'erba ai bordi del campo seminato, la muta di un serpente grossa e lunga quasi quattro metri. Il maresciallo si avvicinò sconsolato, guardò quella schifezza a terra e chiese al veterinario se poteva analizzarla. Alla sua risposta positiva si tranquillizzò. Comunque, non aveva trovato nulla di pericoloso e non aveva dovuto far uso della sua pistola d'ordinanza.

Si incamminò, seguito dal dottore con la sua preda, salutando militarmente il Mario, che dopo tutto qualcosa di sicuro doveva aver visto.

E, come succede in tutti i piccoli paesi di provincia, la notizia finì sulla bocca di ogni abitante.

Il droghiere all'angolo della Via Madonna dell'Albero tranquillizzava i suoi clienti. Non bisognava avere paura. Se mai un serpente si fosse presentato di fronte a lui non sarebbe sopravvissuto. E, come a dare più efficacia alle sue parole, mostrava estraendoli dal bancone due grossi coltellacci, quelli per tagliare carni e prosciutti, per intenderci.

Ma le persone, ormai, erano tutte agitate.

Qualcuno impediva ai bimbi di uscire di casa, chi nei cortili prima di mettere un piede fuori dal proprio alloggio tirava un sasso, o anche più di uno, per vedere se c'era qualche reazione. Chi doveva andare per campi o prati non lo faceva se non aveva una falce o qualche altro arnese tagliente con sé.

Chi parlava di quel circo che c'era stato tempo fa nel paese vicino. La maggiore attrattiva erano le moto che giravano in tondo in un cilindro di legno, contro la legge di gravità. E poi l'autoscontro. E le giostre. Ma c'erano anche animali strani e pericolosi, come tigri, leoni e serpenti.

Chi insistentemente telefonava al Sindaco, chiedendogli se quell'animale così pericoloso fosse stato catturato, e così anche il povero Sindaco aveva il morale a terra.

Il maresciallo scattò quasi sull'attenti quando il giovane veterinario si precipitò nel suo ufficio.

Grondava in fronte, e tanto, e anche le sue mani erano appiccicaticce di sudore. Aveva esaminato la muta, urlò quasi, e sostenne che era quella di un boa costrittore, serpente tipico del centro e sud America, e che non poteva, o doveva, essere qui.

Il maresciallo non restò con le mani in mano.

Fu un pericolo nell'aria.



Il suo compito era quello di reagire, di mettere in salvo la popolazione da un simile mostro.

Allora il paese non era grande. Il nucleo centrale, quello di Gorla, era fatto di piccole case e cortili che si affacciavano sulla Chiesa di San Lorenzo. La frazione piccola, che un tempo era la più importante, Prospiano, era collegata solo dalle due vie, Vittorio Veneto e Via Roma, che si inseguivano fino a sfociare in Piazza XXV Aprile, famosa per la presenza, da anni, del Regio Collegio Rotondi. Ma alle spalle di queste vie c'erano solo campi da arare e coltivare.

Diversa la situazione verso il fiume Olona. Brughiera ovunque, fino alle industrie tessili affacciate sulle rive del fiume.

Il maresciallo ebbe una intuizione.

Qualsiasi animale, sia mammifero che serpente, avrebbe cercato di arrivare all'acqua. Dal campo di Mario poteva aver preso la Via Sabotino e da lì cercare di raggiungere l'Olona.

Organizzò subito delle squadre per trovare il mostro. Fu felice del fatto che, oltre ai soliti volontari, spontaneamente si presentarono altre persone, per lo più contadini, preoccupati per le loro vite e per quelle dei loro figli. E allora gruppi giù per la Via San Maurizio, la Via Salvo D'Acquisto, verso i vecchi mulini e i luoghi delle lavandaie di una volta. Organizzati, battevano il terreno con lunghi bastoni, rivoltando ogni anfratto ed ogni rovo della brughiera. Tutto inutile.

La caccia proseguì per lungo tempo, anche mesi, ma senza successo.

Il boa, se mai fosse transitato da lì, non aveva lasciato nessuna traccia.

Resiste come leggenda, negli annali della storia di Gorla Minore come quei fatti strani che accadono nel tempo e di cui nessuno sa dare spiegazione.

Ma ancora oggi, che il paese conta più di ottomila abitanti, che i boschi sono stati sostituiti da fabbriche ed industrie, che le case sono cresciute come funghi sui terreni una volta agricoli, chi scende la scalinata di Via Raimondi per immettersi sulla ciclopedinale che costeggia l'Olona e percorre tutta la valle, si guarda in giro, all'inizio perplesso.

Poi comincia a pedalare o camminare. Velocemente.

dr. Sergio Ferioli

chiesa di san maurizio (brevi cenni tra storia e Leggenda)

LE ORIGINI

Circa le origini di questa chiesa l'ipotesi più suggestiva (tesi avanzata illo tempore da due voci autorevoli come Peppo Ferri e Luigi Tovagliari nella loro "Gorla Minore-Prospiano una storia nella Storia") parrebbe farne risalire la costruzione attorno al secolo IX, nel periodo della diffusione dei luoghi di culto per iniziativa dei nobili locali. Sotto il dominio dei Longobardi e con la loro conversione al cristianesimo viene imposta una revisione di tutta la struttura ecclesiastica, specie nelle zone rurali. Si afferma l'organizzazione "plebana" che assume lo schema strutturale della città, con la differenza che mentre nella città tutto fa capo al vescovo, nelle pievi le funzioni di guida dei fedeli sono affidate all'arciprete (in seguito prevosto) che in nome del vescovo amministra i sacramenti ai fedeli della sua "vicinanza". Nella nostra zona il centro plebano è Olgiate. Il re Lotario, nell'anno 824, interviene limitando lo sviluppo dell'ordinamento plebano con l'emanazione di disposizioni inerenti il riordino delle pievi e il numero delle chiese e delle cappelle disseminate su tutto il territorio, con l'intimazione che i luoghi di culto superflui fossero abbattuti. Queste disposizioni provocano i malumori dei nobili locali che mal sopportano il disagio di recarsi nella chiesa plebana per il soddisfacimento del precetto festivo e, nel corso degli anni essi fanno costruire, nelle ville e nei castelli di loro proprietà, apposite cappelle e oratori. Non è quindi da escludere che tale situazione si sia verificata anche a Gorla Minore dove, probabilmente nei primi decenni dell'anno mille, i nobili Terzaghi fecero costruire nella loro proprietà l'oratorio dedicato a San Maurizio.

I TERZAGHI

Fonti storiche, in parte contaminate da tracce di leggenda, attestano la presenza dei Terzaghi nella vita pubblica di Milano sin dagli albori dell'anno mille. La data di insediamento della famiglia nel nostro paese non risulta di rilevazione certa: pare probabile che un giovane cavaliere Afberto o Aeberto, morto nel 1074 e lasciando beni in Gorla Minore ed altri in località diverse, appartenesse alla stirpe "Terzagha". Nel XIV secolo le tracce della presenza dei Terzaghi si fanno più numerose: nel 1388 un Giacomo Terzaghi istituisce un legato per la celebrazione di suffragi nella chiesa di San Lorenzo.

Tra i vari atti di donazione, di interesse è quello disposto il 21 luglio 1533 da Giovanni Ambrogio Terzaghi che lascia tutti i beni di Gorla Minore al convento carmelitano di S. Antonio al Moncucco di Olgiate Olona, con l'obbligo di celebrare una messa settimanale in S. Maurizio.

SAN MAURIZIO, DAI TERZAGHI AD OGGI

Questa donazione "inter vivos" ai carmelitani di Olgiate non piacque ai parenti di Giovanni Ambrogio che la revocarono nel settembre dello stesso anno e la concessero a Giacomo Simone e Giovanni Antonio Terzaghi, a condizione che entro un anno provvedessero alla costruzione, all'interno della chiesa di San Maurizio, di una cappella in onore di San Rocco, cosa che tuttavia non ebbe mai esecuzione, nonché alla celebrazione di una Messa nei giorni festivi. La faticenza della struttura e la minaccia di sospendere la funzione domenicale costrinse i Terzaghi a provvedere alle opere di restauro: con ogni probabilità furono alterate le linee originarie della primitiva cappella.

Nel 1599 Giovanni Andrea Terzaghi assegna la casa da nobile in Gorla Minore alla Congregazione degli Oblati con i seguenti obblighi: - i beni assegnati rimangono separati dal patrimonio esistente della Congregazione; un sacerdote Oblato deve risiedere permanentemente nella casa nobile di Gorla Minore e celebrare una messa quotidiana nella chiesa di San Maurizio – "erudire et docere puerus huius loci in litteris, bonis moribus et vita christiana" (istruire ed insegnare i buoni costumi e la vita cristiana ai fanciulli di questo luogo). Alla morte di G. A. Terzaghi la Curia Arcivescovile dà facoltà alla Congregazione di prendere possesso della chiesa di San Maurizio. Le condizioni della chiesa permangono quindi soddisfacenti per tutto il secolo XVII. Nel 1718 viene sostituita la primitiva campanella con una nuova campana. Nel 1784 viene aggiunta una seconda campana con l'iscrizione invocatoria per tutta la valle: "a fulgore e tempestate libera nos Domine".

Nel corso del 1800, a seguito della soppressione della Congregazione, si scatena la diatriba tra la parrocchia e le autorità governative per la titolarità della chiesa di San Maurizio: sarà poi Don Sioli, rettore del collegio Rotondi, a farsi avanti e riscattare parte del patrimonio degli Oblati. Malgrado le tormentate vicende e le dispute tra parroci e rettori, la comunità continua a frequentare

re l'oratorio per antica consuetudine (e devozione), per processioni e per la catechesi domenicale degli uomini. Gli annosi contrasti si chiudono nel 1888 con la sottrazione dell'Istituto e della Chiesa di San Maurizio dalla giurisdizione parrocchiale.

Nei primi anni del 1900 si provvede al restauro del Campanile, alla sistemazione della facciata e alla decorazione interna; sempre in questo periodo sono collocate sulle pareti laterali quattro tele del Beghè, che raffigurano il martirio del Santo.

La chiesa subisce grave nocimento nella primavera del 1944, allorché l'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale sfollato da Roma e occupante il collegio, utilizza l'oratorio come magazzino stampati, il cui carico è tale da compromettere la stabilità dell'edificio. Nel successivo Agosto del '45, dopo l'abbandono dell'INFPS, vengono eseguiti i lavori di ripristino dell'oratorio e viene riaperta la chiesa al culto.

Grazie al merito del rettore Mons. Lino Mangini, negli anni '70 l'edificio è fatto oggetto di radicali interventi per eliminare le infiltrazioni di umidità e l'oratorio viene pro-

lungato mediante l'avanzamento della facciata. Nel corso degli scavi, intrapresi per la costruzione della cripta destinata a sepolcroto (nella quale sono sepolti lo stesso rettore Mangini ed alcuni discendenti della famiglia Rotondi), affiorano resti ossei di defunti sepolti nell'area cimiteriale un tempo adiacente alla chiesa.

ARCHITETTURA

Oggi la chiesa presenta all'interno due affreschi: il primo rappresenta il Martirio di Sant'Agata, mentre il secondo rappresenta un Santo con parametri episcopali (si pensa Sant'Ambrogio). L'interno è ornato di elementi barocchi, tra cui motivi floreali, angeli e un coro di putti. Sulla parete sopra l'altare è posta una lastra di marmi policromi, arricchita da un grande pala raffigurante San Maurizio. Sono quattro i quadri laterali del Beghè che rappresentano il Martirio del Santo. Il campanile è caratterizzato da un'architettura semplice, realizzata in mattoni, pietre e legno.

Nicoletta Ferri

La storia di un racconto

Il libro "Gorla Minore – Prospiano una storia nella Storia", di Peppo Ferri e Luigi Tovagliari riporta, a pagina 294, la cronaca di un fatto accaduto sul finire della seconda guerra mondiale. Era la mattina del diciannove aprile 1945 e mancava meno di una settimana alla Liberazione quando, un B-24 Liberator americano, con un motore in fiamme, apparve nei nostri cieli. Questo enorme aereo era partito da Rossignano (Livorno) con altri due veicoli dello stesso tipo. Trasportavano materiale bellico esplosivo, destinato ai partigiani che operavano verso il Brennero. Il comandante, Walter Sutton, e gli altri nove membri dell'equipaggio, erano intenti a cercare di gestire l'incendio e non potevano certo vedere cosa stessero sorvolando in quel momento: una piana desolante, che era ciò che rimaneva dei nostri boschi tra Gorla e Cislago. I paesani, per riscaldare le loro famiglie negli anni duri del conflitto, avevano persino dissotterrato le radici degli alberi per procurarsi la legna per le stufe. Gli aerei statunitensi erano stati attaccati poco prima, sopra Varese, da alcuni caccia Me 109 alzatisi in volo da Lonate Pozzolo.

Quei caccia erano ciò che restava dell'aviazione repubblicana; tra i pochi in buone condizioni, così da poter prendere il volo. La breve battaglia aerea aveva visto un Me 109 abbattuto dalle mitragliatrici dei B-24. L'aereo da caccia del tenente Aurelio Morandi aveva invece avuto la meglio su uno degli aerei americani e lo aveva gravemente danneggiato. Il colosso ferito, dopo aver tentato inutilmente di rientrare alla base, stava velocemente precipitando proprio nella piana desolata tra Gorla e Cislago. E nel frattempo i contadini stavano ammirando dieci paracadute che si aprivano ondeggiando in cielo e, trasportati dal vento, sembravano dei fiori bianchi galleggianti sulle acque di un quieto mare azzurro. I partigiani, accorsi poco prima dei nazi fascisti, riuscivano a raccogliere e mettere in salvo metà dell'equipaggio, mentre due aviatori feriti cadevano nelle mani dei tedeschi ed altri tre, compreso il comandante Sutton, in quelle dei fascisti, che li rinchiudevano nel castello di Tradate. Intanto la carcassa dell'aereo era scossa da scoppi continui perduranti fino alla notte seguente. Diversi ragazzini se ne stavano tutt'intor-

no; acquattati nelle buche lasciate dalle eradicazioni, osservando da lontano quanto stava accadendo.

Questi i fatti.

Sappiamo tuttavia come ai fatti si accostino, in accadimenti come questo, diverse versioni, sfumature, aggiunte, tali da trasformare la cronaca in racconto da narrare ai propri figli o ai nipoti. Sappiamo come sia spesso difficile discernere tra narrazione e storia, proprio per le variazioni interpretative e le involontarie piccole aggiunte che si verificano ad ogni passaggio generazionale.

Io vorrei raccontare una di queste storie, trasmessami tanti anni fa da un testimone oculare, allora ragazzino, presente all'interno di una di quelle buche già citate qualche riga fa. Questa persona è ritornata alla Casa del Padre da diversi anni e non potrà quindi commentare se quello che io scriverò corrisponde fedelmente al suo racconto o se la mia labile memoria, unita alla mia irrequieta immaginazione, hanno cambiato ancora qualcosa... Pertanto eviterò di citare la mia Fonte, per rispetto ed opportunità, lasciando al lettore la facoltà di scegliere come classificare questo mio modesto racconto.

Torniamo quindi un po' indietro, riavvolgendo il nastro del Tempo, come si fa con la pellicola di un film... L'aereo si è appena schiantato. Una frotta di ragazzini ne ha seguito la traiettoria e si trova già nella zona, accorsi con le loro biciclette, seguendo scorciatoie campestri ed evitando le strade principali. In un'area di diverse centinaia di metri quadrati intorno all'aereo si trovano, sparsi, innumerevoli oggetti e i ragazzini, pur attenti a non avvicinarsi troppo agli scoppi che si susseguono, riescono a raccogliere quelli più interessanti. Un oggetto, in particolare, colpisce l'attenzione del ragazzino della nostra storia: un crocifisso in metallo argentato, infisso sopra un basamento circolare di legno di abete,

ben tornito. Lo raccoglie e sta a guardarlo, immaginando che provenga dall'abitacolo dei piloti. Poco distante c'è un giubbotto verde, col collo di pelliccia e la cerniera, subito raccolto e nascosto nel borsone a tracolla. Poi un grido. Un amico a qualche decina di metri si sbraccia e urla di raggiungerlo. Quando tutti i ragazzi si avvicinano vedono la causa di questa agitazione: uno spezzone esplosivo, forse una granata anticarro, giace semi-interrato. Un rumore di camionette e motociclette, ancora lontano, impone decisioni rapide. "Sotterriamolo! Così i tedeschi non lo potranno usare!" La frase gli esce dal petto come l'acqua di un torrente dalla sua sorgente. Gli amici si mettono a scavare all'unisono poi, una volta estratto l'oggetto dal terreno, lo portano a qualche centinaio di metri e lo seppelliscono a un metro di profondità. Oggi questo gesto sarebbe definito una pazzia da squilibrati, visto l'oggetto da rimuovere, ma allora rientrava in una terribile normalità. Sì perché, in quella primavera del 1945, le armi e le bombe giravano in abbondanza nei territori occupati e per ragioni che oggi sono sepolte sotto lo strato dei decenni, si potevano trovare diversi oggetti bellici abbandonati nei campi o nei boschi. Si ricordi, a drammatico esempio, la tragedia del 26 febbraio, sempre dello stesso anno, nella *curti dul marea*, prospiciente la valle; costata la vita ai bambini Valentina, Angelina, Giuseppina, Michele e la vista a Costantina. I poveri piccoli giocavano con una bomba a mano, raccolta da uno di loro sul sentiero percorso per rientrare a casa e l'esplosione improvvisa di quell'ordigno distrusse le loro quattro piccole vite e la serenità delle loro rispettive famiglie. In quella mattina di aprile invece la sorte fu benigna: la granata fu dissotterrata e portata a quattro mani in un luogo segreto per essere là sepolta. Gli altri trofei, tra cui il crocifisso ed il giubbotto, hanno

attraversato il tempo restando oggetti tangibili fino ai nostri giorni... forse a testimoniare che c'è qualcosa di vero nella storia raccontata. Il luogo della sepoltura dell'ordigno, se mai una sepoltura ci fu, resta un mistero che nessuno di quella combriccola di monelli ha mai voluto svelare. Mi piace pensare che in un punto di una vasta area, dove i boschi sono forse tornati a crescere rigogliosi, non ci sia soltanto un residuo bellico sepolto. C'è soprattutto il coraggio di un gruppo di ragazzini che, a modo loro, hanno sfidato il pericolo ed hanno combattuto la loro buona battaglia.

Marco Ferri



IL nostro santuario: Luogo di fede, miracoli e socialità



Santuario della Madonna dell'Albero

È uno dei luoghi del nostro paese che tutti conoscono e che per molti di noi evoca ricordi, esperienze indimenticabili. Qualcuno è legato a questo luogo perché qui ha celebrato il suo matrimonio, qualcun altro perché gli ricorda una grazia ricevuta o semplicemente perché ha trascorso momenti importanti della sua Vita. **Il Santuario della Madonna dell'Albero è un luogo Sacro, che porta con sé un pezzo della nostra storia, individuale e collettiva.**

Un rifugio spirituale, dove vivere la propria fede, pre-



Altare e statua della Madonna dell'Albero

gare, portare fatiche e preoccupazioni e anche **luogo di socialità**, sia per i nostri antenati che qui trovavano la possibilità di riposarsi durante il duro lavoro nei campi che per noi, che oggi lo viviamo durante l'anno ed in particolare durante la sua festa celebrata all'inizio di settembre.

Non si conoscono con esattezza né la data dell'apparizione della Madonna

sull'Albero né quella di costruzione del Santuario; unici riferimenti sono i dettagliati documenti redatti dagli Arcivescovi Milanesi, durante le loro visite pastorali. In particolare, **San Carlo Borromeo** lega la data di costruzione della Chiesa ad un affresco originariamente interamente conservato presso il Santuario e composto da quattro scene sacre: *l'Apparizione della Madonna su un albero e La venuta dei Magi* ancora presenti presso il Santuario, e la *Madonna che allatta tra i santi Nazaro e Celso e la Crocefissione* che oggi si trovano presso la Chiesa di San Nazaro e Celso. L'affresco è stato realizzato dal pittore Giovanni Andrea De Magistris nel **1525**.



Madonna dell'Albero



Madonna che allatta tra i santi Nazaro e Celso

Il Santuario è stato teatro di un altro evento miracoloso, che si ricorda con il termine dialettale “**Scajada**” (fulmine): nel tempestoso pomeriggio del 10 luglio 1854,

alcuni contadini intenti ai lavori agricoli trovarono rifugio presso la Chiesa della Madonna dell’Albero. **La protezione della Madonna salvò questi contadini da un fulmine caduto accanto a loro.**

A seguito del miracolo della Scajada, fu il Cardinal Visconti nel 1864, ad istituire la Festa della Madonna dell’Albero l’8 Settembre, giorno dedicato alla natività di Maria.

Questi avvenimenti miracolosi hanno contribuito a rinsaldare la fede dei nostri avi ed alimentano ancora oggi la fede dei Prospianesi e di coloro che si avvicinano a questo luogo. A questo Santuario e alla sua Madonna, sono stati emessi voti, recitate preghiere, rivolti sguardi, di speranza o di sofferenza, alla ricerca di una Protezione Divina.

*Esilio è la vita, per noi figli d’Eva,
è valle di pianto sconforto e dolor,
ma il volto tuo Santo ci guarda e solleva,
la speme si sente rinascere in cuor.
(tratto dall’Inno della Madonna dell’Albero)*

Andrea Mazzocchin

che anni, quegli anni...

Capita spesso di vederlo per il paese. Passeggia per le vie, per il parco, si guarda intorno. E ricorda: ricorda i giorni della gioventù, quegli anni Sessanta e Settanta, che lo hanno visto giovane, dinamico, intraprendente e un po’ scanzonato. I suoi occhi sembrano ogni volta guardare lontano, oltre gli edifici, le persone, a far rivivere un passato che torna vivido ogni volta che ritrova qualcosa di familiare.

“Ah, che anni, quegli anni...” mormora, “Quella sì che era vita, nella nostra Gorla.” Gorla era un piccolo paese di provincia, stretto tra i campi e il fiume. Per lui, come per tanti altri ragazzi come lui, era il centro del mondo.

C’erano tanti ragazzi. Tutti lavoravano o studiavano sodo, qualcuno sarebbe diventato perito tessile, qualcun altro perito industriale, chi studiava meccanica, chi ragioneria, ma tutti hanno avuto la fortuna di incontrare una persona che li ha guidati e spronati: don Gaetano Sirtori li accoglieva, sempre disponibile al confronto, prestava loro persino la propria casa per le diverse necessità. Aveva allestito un piccolo bar in oratorio che lasciava

gestire al sig. Marco e un salone che col tempo sarebbe diventato la sede del Circolo Giovanile. E poi la sala televisione, una delle prime: non tutti potevano permettersela nella propria casa e allora l’appuntamento era fissato per le 17 per vedere RIN TIN TIN.

E poi c’era l’oratorio, una seconda casa per molti. Don Gaetano teneva tutti in riga con una parola e un sorriso: sempre nella sua tonaca, non rinunciava mai ad infilarla sotto la fascia che cingeva la vita per una bella partita di pallone o per partire per una scampagnata in bici fino al Sacro Monte. La domenica, le partite a pallone dei ragazzi più grandi nel campetto sterrato erano epiche, polvere e sudore che si incollavano addosso. I più piccoli giocavano invece alla cavallina, o si infilavano nella sabbia per costruire la pista delle biglie. La domenica sera il cinema per i ragazzi e le ragazze, insieme.

Ricorda l’esperienza nel Circolo Giovanile con don Gaetano e il maestro Angelo Motta. Ricorda le gite in montagna con gli amici, zaini in spalla e panini fatti in casa. Si partiva all’alba, con l’aria frizzante che pizzicava il naso. Erano un

gruppo di scapestrati, sempre a ridere e a cantare. Non c'era sentiero che non conoscessero, ogni roccia, ogni ruscello... Sembrava che la montagna chiamasse. Ripensa alle sfide a chi arrivava prima in cima, alle merende sotto il sole caldo e alle lunghe chiacchierate, seduti su un prato fiorito, a sognare il futuro. E la mente torna alle vacanze per i ragazzi al campeggio con tende canadesi. All'inizio in Val Vigezzo, poi in Val d'Aosta fra Champorcher e Champoluc e infine a Santa Caterina Valfurva. E chi se lo dimentica il filmato con la prima videocamera; il treno che correva lungo la strada e si faceva a gara a chi arrivava prima! Organizzare quelle vacanze non era mica facile: la notte prima partiva il camioncino del fruttivendolo Alberio che trasportava tutta l'attrezzatura e i ragazzi a seguire il giorno dopo. Dopo 2 anni, si erano ingegnati a costruire un vero capannone per ripararsi in caso di pioggia e maltempo e sulla dinamo di una macchina avevano montato le pale per sfruttare il corso del ruscello per produrre corrente. Sempre presente l'instancabile e preziosa Signora Vittoria, il marito era il messo comunale, fungeva da mamma, cuoca e infermiera per tutti. Poi le fiaccolate: la prima da Sotto il Monte ma restano memorabili anche quelle da Superga e dal Ghisallo. Duravano tutto il giorno ma l'impegno più nascosto e gravoso era andare a segnare i cambi ad ogni chilometro, cosa noiosissima e faticosa: si dovevano numerare sull'asfalto i diversi chilometri (e guai se si perdeva il conto!) e una volta una latta di vernice si era perfino rovesciata nella macchina del parroco!

Ma i ricordi più dolci erano quelli delle uscite con gli amici. La sera, dopo cena, ci si trovava tutti al bar, i più frequentati erano quello dell'oratorio e il bar Centrale. Al Primavera c'era pure il biliardo! Non c'erano mille distrazioni come oggi. Bastava stare lì, a chiacchierare, a raccontare le bravate della giornata. E le ragazze ... passavano in bicicletta, i capelli al vento, e per vederle si usciva in strada e si faceva finta di guardare il cielo, cercando di attirare la loro attenzione e scambiare uno sguardo. E le prime, timide, danze nel salone della parrocchia o nelle feste in casa, con la musica del giradischi che faceva vibrare l'aria e i cuori! Per le vie rivede tutte le figure che lo hanno accompagnato negli anni, e chi li dimentica?

Giampiero (che tutti chiamavano affettuosamente *Giampino*) sempre in cerca di una sigaretta, sempre cordiale, un saluto e una chiacchiera per tutti, Leonardo, in chiesa a commentare le omelie, e Arcibaldo, la casa dipinta, il suo mondo sognante... Il sindaco Lattuada, un sindaco educato, cordiale, sempre presente e disponibile all'ascolto, la sera girava per il paese per controllare che tutto fosse efficiente, ha abbellito e ammodernato le strade e il paese. Suor Anselmina, sempre molto dolce e conosciuta da tutti, amica di tutte le ragazze, che usavano presentare perfino il fidanzato. Giuanin Pisani, *ul cavalant*: sempre in giro con il suo cavallo Nino: dopo le sue fatiche di contadino, si metteva a disposizione per aiutare. E ancora le sorelle Albè (Rita e Teresina), con il loro negozio all'angolo della piazza, i fratelli Bosetti (*ul Nazi*) in via Terzaghi, con forno, privativa e alimentari, la signora Giuliana, ostetrica e infermiera... quanti volti, quanti ricordi!

"Si stava bene, allora," sussurra, stringendo le mani con qualche ruga. "C'era meno di tutto, ma forse c'era più di quello che contava davvero: l'amicizia, la libertà, la gioia delle piccole cose. E la consapevolezza che ogni giorno era un'avventura da vivere, lì, nel cuore della nostra Gorla."

E oggi rimango io a guardarla, e per un attimo, in quei capelli ingrigiti e in quegli occhi carichi di ricordi, vedo il ragazzo che è stato: un giovane spensierato, con un futuro sconfinato davanti a sé, che correva felice tra i boschi e le strade polverose del suo piccolo paese.

Alessandro Capozziello



comitato genitori delle scuole Parini e Manzoni

Un anno ricco di iniziative con il Comitato Genitori delle scuole Parini e Manzoni di Gorla Minore: scuola, partecipazione e comunità. L'anno scolastico 2024/2025 si è concluso, e con esso si chiude anche un percorso intenso e ricco di emozioni per il Comitato Genitori, che ha accompagnato bambini, ragazzi e famiglie con tante iniziative, sempre nel segno della collaborazione tra scuola e territorio.

Riviviamo le attività svolte durante tutto l'anno, partendo dal Piedibus che ha continuato a promuovere la mobilità sostenibile e la socialità tra i più piccoli. Grande entusiasmo e partecipazione da parte degli alunni, culminata l'ultimo giorno di scuola con la premiazione della classe con più presenze e cioè la 5^A, a conferma di un'iniziativa ormai consolidata e apprezzata.

Tutte le informazioni per le iscrizioni al nuovo a.s. 2025-26 per i bambini o per diventare volontari sono reperibili sul sito <https://www.comitatogenitoriparini.it/>

A ottobre: castagne e sorrisi alla Parini grazie anche agli Alpini. L'autunno si è aperto con la tradizionale Castagnata alla scuola primaria Parini, un momento di festa che ha unito bambini, famiglie e insegnanti attorno al profumo delle caldarroste. Sempre a Ottobre il Comitato ha organizzato una giornata di orientamento per le classi terze della scuola secondaria Manzoni, con la partecipazione di ex-studenti oggi alle superiori: un'occasione concreta per rispondere a dubbi e curiosità sul futuro scolastico.

Dicembre: tra dolcezza e magia natalizia. Il mese di dicembre ha visto una serie di attività legate al Natale. In auditorium per la Parini è andato in scena uno spettacolo natalizio in collaborazione con il Comune. Inoltre a tutti gli alunni della primaria Parini e della secondaria Manzoni sono stati offerti biscotti natalizi.

Gennaio: libri per crescere. All'inizio dell'anno è stata organizzata una raccolta e donazione di libri per arricchire la nuova biblioteca della scuola secondaria Manzoni, promuovendo così la lettura tra i ragazzi. Sempre a Gennaio: teatro e memoria. Per la Giornata della Memoria, agli studenti delle classi seconde e terze della secondaria è stato offerto uno spettacolo teatrale toccante e formativo, che ha aiutato i ragazzi a riflettere sulla storia e sui diritti umani.

Febbraio: calzini spaiati e inclusione. In occasione della Giornata dei Calzini Spaiati, le classi quinte della

Parini hanno vissuto un momento speciale insieme ad alcuni ragazzi con la sindrome di down dell'associazione Più di 21, per riflettere sul valore della diversità e dell'inclusione.

Primavera e Sport: in questo periodo, il Comitato ha offerto le coppe per i giochi sportivi della scuola Manzoni, incentivando la partecipazione e il fair play.

Maggio: festa di fine anno delle scuole medie che ha visto la partecipazione di oltre 150 iscritti, con tante altre presenze nella seconda parte della serata. Un evento che ha regalato musica, divertimento e voglia di stare insieme.

Giugno: un mese di festa! Il mese di giugno ha visto il culmine delle attività con una serie di eventi molto partecipati: il Mercatino dei Ragazzi, all'interno dell'Amusing Park, per sensibilizzare i bambini sul riuso e sul valore degli oggetti; la merenda offerta a tutti gli alunni della scuola primaria Parini per festeggiare la fine dell'anno scolastico; la Festa dello Sport, patrocinata dall'Amministrazione comunale, che ha coinvolto i bambini delle tre classi quinte della primaria, con attività organizzate dalle associazioni sportive Gorla Calcio, Gorla Volley e Pandora. Un grazie a insegnanti, genitori e capitani dei rioni che hanno reso speciale la giornata... e congratulazioni alla classe 5^C vincitrice.

Ora siamo pronti a ripartire col nuovo anno scolastico: insieme si costruisce una scuola più viva, aperta e partecipata. Grazie a tutti!

Daniele Moroni
Presidente
Comitato Genitori

Festa di fine anno plesso Manzoni



La Pro Loco c'è per il paese, con il paese

Questi primi 6 mesi la Pro Loco di Gorla Minore ha lavorato con entusiasmo per rendere il nostro paese più vivo, accogliente e partecipato. Dalle manifestazioni tradizionali alle iniziative per famiglie e bambini, passando per eventi culturali, mercatini, feste e collaborazioni con le altre associazioni del territorio; **IL NOSTRO IMPEGNO NON SI È MAI FERMATO!**

Abbiamo portato allegria con il “Carnevale a tema Donne”, spensieratezza con la “Caccia alle Uova”, entusiasmo camminando insieme tra natura e storia con il Girinvalle e molto altro ancora.

Tutto questo è stato possibile solo grazie a un **gruppo affiatato di volontari**, che dedicano **TEMPO, ENERGIE** e **CUORE** per creare momenti di condivisione per tutta la comunità.



Ma il nostro vero sogno è quello di crescere insieme. Per questo, vogliamo lanciare un messaggio a chi ha voglia di mettersi in gioco: Ti piace il tuo paese? Vuoi arricchire il tuo bagaglio culturale? Vuoi contribuire alla crescita della comunità? Hai un po' di tempo libero? Allora **la Pro Loco è il posto giusto per te!**

Non servono superpoteri, solo **ENTUSIASMO** e **VOGLIA DI FARE**. **Ogni aiuto, anche piccolo, può fare una grande differenza**. Scoprirai che fare volontariato è anche un'occasione per conoscere nuove persone, divertirsi e sentirsi parte attiva della vita di Gorla Minore.

Cogliamo l'occasione per informarvi che a settembre 2025 si terranno le **elezioni per il nuovo direttivo**; per eventuali candidature, seguitemoci sui nostri canali social.

Vi aspettiamo!

CDA Pro Loco Gorla Minore APS

Federica, Silvia, Miriam, Romina, Monia e Dania

AVIS Gorla Minore: un nuovo consiglio, tra continuità e nuovi progetti



AVIS Gorla Minore riparte con entusiasmo e una nuova squadra alla guida dell'associazione. Dopo le recenti elezioni associative, è stato eletto il nuovo Consiglio Direttivo, pronto a proseguire nel cammino della promozione del dono e del servizio alla comunità.

Alla Presidenza è stata eletta **Susy Pozzato**, affiancata dalla Vicepresidente **Silvia Caldiroli**. Il ruolo di Tesoriere è affidato ad **Antonio Tognoni**, mentre **Monica Albè** ricopre la carica di Segretaria. Completano il consiglio i consiglieri **Davide Giudici, Daniele Malandrini e Maurizio Rogora**, sostenuti da un gruppo di collaboratori appassionati: **Valentina Caldiroli, Giovanni Albè, Oscar Allemini, Damiano Stipa e Fernando Minonzio, Stefano Sgarbossa e Alberto Vanetti**. Riconfermato come direttore sanitario il **Dott. Mohsen Anbarafshan**.

Un sentito riconoscimento va al **consiglio uscente** per il lavoro prezioso svolto negli anni: in particolare a **Maurizio Rogora**, presidente, **Giovanni Albè**, vicepresidente, **Antonio Tognoni**, tesoriere, e **Damiano Stipa**, segretario, insieme a tutti i consiglieri che hanno dedicato tempo, impegno e cuore all'associazione. La solidità costruita nel tempo rappresenta un'eredità importante su cui proseguire il percorso.

Anche negli ultimi mesi AVIS Gorla Minore ha realizzato diverse iniziative di successo. Tra queste, la **ColorELE-run** di novembre, che tornerà durante la prossima Gorlonga: un'esplosione di colori e sorrisi per avvicinare alla donazione in modo festoso e coinvolgente.

A maggio abbiamo sostenuto **Aism** tramite un gazebo gestito dai nostri volontari, per la vendita delle piantine aromatiche a favore della ricerca contro la sclerosi multipla.



Tra i momenti più vivaci, lo **Schiuma Party** organizzato durante **Botteghe Aperte**, pensato per coinvolgere i giovani con originalità. Un plauso all'associazione

"Gorla che lavora" e al suo direttivo, in particolare a **Mauro Elzi**, per il costante supporto (e per la pazienza!). Un'altra bella novità è stata l'**Ambulanza dei Pupazzi**, evento educativo dedicato ai più piccoli, promosso insieme alla **Croce Rossa – Comitato di Varese**, durante

il **Parco Incantato** organizzato dalla **Pro Loco di Gorla Minore**. La collaborazione con la Pro Loco è stata ancora una volta fondamentale e ci teniamo a sottolinearne il valore, sia dal punto di vista pratico che relazionale.



Guardando al futuro, vi invitiamo sin d'ora a partecipare alla **ColorELErun 2025**, in programma durante la Gorlonga di novembre. Sarà una nuova occasione per stare insieme, divertirsi e sostenere la cultura del dono. Un riconoscimento speciale va a **Sergio Ferioli, Miriam Canato, Paolo Belloni, Corrado Cerana**, presidente del CAI di Gorla Minore, e a tutto il gruppo per la loro preziosa collaborazione e l'entusiasmo che non manca mai. Merita una menzione anche la bellissima sinergia con la **Pro Loco di Gorla Minore**, sempre pronta a cooperare e a condividere obiettivi comuni, contribuendo con impegno alla buona riuscita degli eventi e alla crescita del senso di comunità.

Tra i progetti educativi più riusciti di quest'anno, ricordiamo **"Rosso Sorriso – La Magia del Donare"**, svolto nelle scuole primarie di **Gorla Minore e Marnate**: un percorso coinvolgente che ha lasciato un'impronta positiva tra i più piccoli. Desideriamo esprimere la nostra gratitudine a **Fabiana Ermoni, Damiano Stipa, Antonio Tognoni e Silvia Caldiroli** per la loro presenza e disponibilità. Un ringraziamento sentito anche ad **AVIS Busto Arsizio** e al professor **Moscheni**, che ha partecipato a uno degli incontri, cogliendo l'occasione per conoscere da vicino il progetto e trarne ispirazione per future iniziative.

Con questa nuova squadra, AVIS Gorla Minore guarda avanti con passione, responsabilità e spirito di collaborazione. Perché donare sangue è un gesto semplice, ma dal valore immenso.

Susy, Silvia, Antonio, Monica, Davide, Daniele, Maurizio



gruppo Alpini di gorla minore

In questi primi mesi dell'anno, tante sono state le iniziative che il nostro gruppo Alpini ha organizzato o ha contribuito a organizzare con tutti i gruppi Alpini della Zona 10 e con i gruppi Alpini della sezione e alle quali ha partecipato; ne citiamo solo alcune.

Nel periodo pasquale la vendita della colomba degli Alpini i cui proventi sono stati donati, in parte, all'A.N.A. per la realizzazione di progetti nazionali e internazionali e, da ogni gruppo, ad una associazione o ente sul proprio territorio. Non possiamo non menzionare la nostra partecipazione alla 96° Adunata Nazionale A.N.A. di Biella del giorno 11 Maggio che ha visto la partecipazione delle signore vicesindaco di Gorla Minore e di Marnate in rappresentanza delle rispettive amministrazioni comunali. Giornata bellissima, ottima organizzazione della Sezione degli Alpini di Biella e grande partecipazione con circa 100.000 Alpini che hanno sfilato per tutta la giornata che è terminata con un'ottima cena accompagnata da canti e suonate della banda della Baldoria.



L'evento più significativo per tutti noi, si è svolto il 15 Maggio dal titolo: "Successo non è solo ciò che realizzzi nella tua vita, ma anche ciò che ispiri nella vita degli altri" con la partecipazione del Tenente

Alpino Luca Barisonzi ferito gravemente in un attentato durante una missione di pace in Afghanistan ed insignito della Ragon d'Onore. L'Alpino Luca ha raccontato la sua vita e i suoi sentimenti durante il suo impegno in Afghanistan. Toccanti i suoi ricordi dei bambini e ragazzi afgani.

Notevole la partecipazione degli alpini della Zona 10 con i relativi gagliardetti, delle autorità civili e militari e del pubblico che il gruppo Alpini di Gorla Minore ringrazia sentitamente.

Un ringraziamento al coro A.N.A. Penna Nera che ha accompagnato i racconti di Luca, e alla voce guida Elena che ha presentato durante la serata.

Grazie al presidente sezionale Franco Montalto e ai consiglieri sezionali presenti e a tutti i nostri soci. Un ringraziamento all'Amministrazione comunale di Gorla Minore per aver patrocinato questa iniziativa mettendo a disposizione la sala con i relativi addobbi.

E adesso, un doveroso ricordo degli amici che ci hanno lasciato. All'Alpino Fausto Giudici, alla nostra madrina Sommaruga Pierangela e alla nostra cara amica Sara, ai parenti tutti il nostro abbraccio.



Giugno 15 Maggio 2025
Alle ore 21.00
Auditorium "Peppe Neri" Gorla Minore
Accompagnato dal Coro A.N.A.
Penna Nera

Le nostre amiche api



La sera del 9 maggio scorso si è svolto in Auditorium un INCONTRO molto interessante e partecipato. Organizzato dalla **Pro Loco** di Gorla Minore e dal **Cipta Odv** è stata l'occasione di mettere a tema il mondo affascinante delle api e il ruolo vitale di questi insetti piccoli, ma così preziosi per l'ecosistema.

All'inizio è stato proiettato un **documentario** realizzato da Varese News con l'apicoltore Federico Tesser dal titolo **"Un anno con le api"**.

Attraverso le immagini del video abbiamo ammirato l'organizzazione perfetta delle api nell'alveare, così perfetta da far dire al poeta Virgilio più di 2000 anni fa: "Qualcuno ritiene che nelle api vi sia parte della mente divina, un soffio di infinito".

Molto interessante e sorprendente, sempre nel video, anche la risposta alla domanda: "Ma come si parlano le api?". Fu merito dell'austriaco Karl von Frisch l'averlo scoperto e la scoperta gli valse il premio Nobel nel 1973. Le api bottinatrici, dopo aver esplorato il territorio circostante, rientrano nell'alveare e comunicano alle altre api la distanza e la direzione del luogo dove bottinare il polline, tracciando dei semicerchi che tengano conto anche dell'inclinazione dei raggi solari e attraverso una danza che ha qualcosa di magico.

Infine una constatazione amara: in questi anni i cambiamenti climatici stanno stravolgendo la vita e il lavoro delle api, e il miele d'acacia, produzione tipica nei boschi di robinia della nostra provincia, ha subito dei cali drastici. Alla proiezione del documentario è seguito l'intervento a distanza di **Mattia Martelli**, l'apicoltore di Dozza di Romagna che diversi gorlesi hanno conosciuto nel corso della raccolta fondi del maggio 2023 **"Dozza chiama Gorla"** per gli alluvionati della Romagna. Con la sua bella parlata romagnola e con la sua simpatia, Mattia, dopo aver ricordato quello che lo lega a Gorla, cioè il fatto che da anni

porta nel mese di maggio le sue api nei nostri boschi in località Deserto, ha ringraziato la comunità gorlese per la tempestività e la generosità con cui si era mobilitata in quel tragico frangente. Infine ha raccontato la sua esperienza di apicoltore, un'attività che, realisticamente, sta diventando sempre più difficile. Gli inverni sempre più miti, il ritorno ad aprile di freddi tardivi, il mese di maggio piovoso, i periodi di siccità ecc. sono tutti fattori che da 6 o 7 anni a questa parte condizionano pesantemente la produzione di miele e continua inesorabilmente il trend negativo. Purtroppo anche l'intervento di Mattia non ha fatto che confermare l'allarme emerso nel video.

Ultimo intervento quello di **Giorgio Baracani**, presidente del **Conapi**, Consorzio Nazionale Apicoltori, il più grande in Italia con i suoi 600 apicoltori associati e tra i più importanti a livello europeo, con sede a Bologna. Rappresenta un modello completo di filiera del verde, dalla produzione in apiario alla commercializzazione del prodotto finito, presente nei supermercati. È il primo produttore di miele biologico in Italia. L'intervento di Baracani, articolato e ricco di spunti e notizie interessanti, si è poi focalizzato su un'iniziativa del Conapi, chiamata **"Verde Urbano"**. Con questo progetto dal 2014 il Consorzio dialoga con le Amministrazioni Pubbliche per condividere tecniche di protezione del verde pubblico e incentivare buone pratiche nella manutenzione del verde senza ricorrere all'uso massiccio, spesso inutile e senz'altro dannoso per gli insetti, dei pesticidi ecc. Questo vuol dire che a cominciare dal verde pubblico, v. aiuole, rotonde, spazi pubblici, si operi per mantenere la biodiversità, si riducano gli sfalci del verde favorendo la fioritura delle essenze per la produzione del polline, e si introducano piante e siepi i cui i fiori siano graditi alle api. Tra gli interventi del pubblico presente, tutti puntuali e interessanti, molto importante è stato quello del consigliere **Rossano Belloni** che ha dichiarato la disponibilità dell'Amministrazione ad attuare queste buone pratiche e ad adoperarsi in futuro perché cresca nella popolazione la sensibilità verso queste problematiche. Insomma, l'S.O.S. lanciato dall'amico Mattia Martelli: "dobbiamo salvaguardare la natura", "piccoli gesti possono fare tanta differenza" e "tante piccole gocce fanno tanto", è stato raccolto sia del pubblico presente sia dagli Amministratori.

UN VERO SUCCESSO!

Aggiornamenti dal gruppo Amicizia

Anche questo anno di attività si è concluso, le vacanze si avvicinano e abbiamo ultimato alcuni progetti educativi mentre altri riprenderanno a settembre.

Sono stati mesi intensi e proficui, gratificanti e ricchi di soddisfazioni.

A gennaio, al rientro dalle vacanze, sono state sviluppate nuove proposte da attuare nei laboratori per il prossimo Natale tant'è che, scherzosamente, diciamo che al gruppo amicizia "è sempre Natale".

Il nostro negozio si deve organizzare con molto anticipo per le vendite, che fortunatamente non mancano mai, perché la nostra produzione di "artigianato artistico" ha bisogno dei suoi tempi ed è alternata con tante altre attività dei nostri utenti.

Abbiamo concluso il laboratorio di teatroterapia, della durata di due anni, con una rappresentazione all'Auditorium comunale che ha riscosso un notevole successo; grande la soddisfazione dei nostri ragazzi visto l'impegno con cui ci si sono dedicati con la guida esperta e molto professionale sia della terapista che dei nostri educatori. IL TELAIO DEGLI INTRECCI, laboratorio organizzato all'interno del bando "30 giorni per donare" della Fondazione Comunitaria del Varesotto, con cui abbiamo avuto la possibilità di acquistare sia i telai che il materiale necessario, ha permesso di offrire ai nostri ragazzi l'opportunità di cimentarsi come "tessitori". Non solo si sono subito appropriati della tecnica ma sono stati invitati come "insegnanti" alle scuole primarie di Gorla Minore e di Gorla Maggiore, dove hanno realizzato alcuni "scampoli" di tessuto. È stata poi organizzata una cena presso il Centro san Carlo dove, raccolti in una cornice, sono stati esposti i lavori realizzati. L'evento è stato preceduto da un concerto dei

nostri ragazzi a conclusione di un laboratorio di canto e musica preparato durante l'anno con l'associazione "Amici della Nuova Busto Musica". L'estate scorsa anche il Collegio Rotondi

ha ospitato al Summer Camp estivo i nostri ragazzi per collaborare con dei laboratori per creare fiori di carta, esperienza ripetuta anche questa estate con i laboratori di telaio.

Abbiamo partecipato all'evento delle Botteghe Aperte e inoltre siamo stati invitati alla Caserma Ugo Mara per la giornata "No limits day" dove i ragazzi hanno suonato l'Inno d'Italia e hanno potuto provare l'ebrezza di divertirsi su moto, auto velocissime, go Kart, qualche palleggio a tennis e chi più ne ha più ne metta...giornata memorabile! Anche InclusiVOLleY 2025 presso il Volley Vibes Village di Olgiate Olona ha ospitato i nostri ragazzi per una giornata di volley inclusivo.

E non possiamo dimenticare "l'Orto amico" che sta ripagando dell'impegno profuso sia dai nostri ragazzi che dai volontari. Anche qui i nostri ragazzi hanno accolto gli studenti delle prime medie di Gorla dove hanno potuto far loro sperimentare piccoli lavori di trapianto. Ora si è aggiunto anche il progetto della "Valle Amica", un appezzamento a Marnate messo a disposizione da persone generose.

Ora i nostri ragazzi sono impegnati all'oratorio feriale nella distribuzione delle merende e in un laboratorio di mosaico in cui sono particolarmente preparati. Che dire ancora? Attività motoria, piscina, visita a delle aziende del territorio e nuovi progetti in cantiere.



progetto di educazione civica



Da alcuni anni, in occasione della ricorrenza del 25 Aprile, la sezione ANPI di Gorla Minore organizza un laboratorio interattivo coi ragazzi delle **classi quinte della scuola primaria**. Questa giornata ha una valenza significativa per ogni cittadino italiano. Anche i più piccoli possono comprendere, a loro misura, quanto grande ed importante possano essere il valore della **libertà** e quello della **democrazia**, inseparabili dai movimenti di Resistenza che segnarono in modo essenziale l'identità e la vita del nostro Paese. Questo progetto, pensato come laboratorio, ha dunque lo scopo di richiamare gli elementi che hanno portato alla stesura della Carta Costituzionale, contestualizzati nella storia italiana del secolo scorso ed in particolare nel movimento della Resistenza. L'intento è proprio quello di far fare ai ragazzi un'esperienza di democrazia riflettendo sui valori che sono a fondamento della nostra Costituzione e spiegando che questo "piccolo libro" è il racconto del grande progetto di costruire un **Paese libero**. Infatti, come ci suggerisce il nostro Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, "*La Costituzione è la base su cui poggiano le nostre libertà, i nostri diritti e i nostri doveri*".

Il laboratorio è stato strutturato per il coinvolgimento di una classe alla volta, con una durata indicativa di due ore. Le tematiche toccate sono la **Repubblica italiana, il Fascismo e la Resistenza, la Costituzione italiana**. L'esposizione di elementi storici e di educazione civica viene alternata con semplici attività ludiche ed arricchita dalla testimonianza della staffetta partigiana **Natale Perin**. L'utilizzo di differenti modalità comunicative (narrazione, gioco esperienziale, multimedia) è finalizzato al coinvolgimento attivo di tutti gli alunni attraverso l'attivazione di canali sensoriali diversificati, con lo scopo di riflettere sulla possibilità di prendere noi stessi le decisioni che ci riguardano e contribuire al bene collettivo rispettando le regole della convivenza civile. Ci sembra importante e doveroso impegnarsi verso le nuove generazioni favorendo quella "Educazione alla cittadinanza attiva" per la formazione di cittadini consapevoli e attivi nella realtà in cui vivono e dove possono essere protagonisti della vita democratica. Siamo quindi disponibili ad allargare il progetto anche ad altre realtà scolastiche ed educative.

Roberta Tagliaro
ANPI Gorla Minore



Le (Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani) sono un'associazione di promozione sociale italiana fondata da Achille Grandi nel 1944, nata per i lavoratori per tutelare il loro lavoro e perché loro, i soci e i simpatizzanti, dessero dignità e sostegno al lavoro stesso.

Il Circolo ACLI di Gorla Minore è stato costituito il lontano 2 giugno 1949 da un gruppo di lavoratori tessili gorlesi alla presenza del Parroco di allora, Don Gaetano Proverbio. Il Presidente del Circolo, Mario Mari, attivista e fiero sostenitore, a nostra conoscenza in carica per un lungo periodo di tempo, fu sostituito da Natale Perin con la stessa vitale dedizione per ben 25 anni.

Dopo Perin, Presidente entusiasta, il testimone passa a Giuseppe Colleoni. Dopo 3 mandati, Colleoni a malincuore lascia e, dopo anni al maschile, la presidenza passa a una donna, Augusta Landoni, insieme ad altre donne componenti del Consiglio.

Da circa un anno e mezzo è stato dato vita al "MERCOCLEDÌ POMERIGGIO INSIEME" presso l'Oratorio maschile Filippo Neri: pomeriggio di compagnia, di gioco, merenda e realizzazione di alcuni piccoli lavori. Inoltre, da alcuni anni viene organizzato il "POMERIGGIO NATALIZIO" per i ragazzi della cooperativa sociale Gruppo Amicizia.

Mercoledì pomeriggio insieme



Pomeriggio natalizio

Il 25 giugno scorso, in occasione dell'anno giubilare, si è organizzata la visita al Santuario d'OROPA quale Chiesa Giubilare.



Visita Santuario Oropa quale Chiesa Giubilare

Altre iniziative che coinvolgono e socializzino sono sempre ben accette.

Ricordiamo che da anni il Patronato ACLI è impegnato ogni sabato pomeriggio, dalle ore 14.30 alle 15.30, presso l'Oratorio Maschile di Gorla Minore, alla presenza della sig.ra Mariuccia Colombo, volontaria delle ACLI, e di un nostro socio, ad accogliere e soddisfare pratiche per lo più riguardanti il lavoro nonché pratiche pensionistiche. Quest'anno si festeggiano gli 80 anni di presenza ACLI a livello provinciale. Anche a Gorla Minore si terrà un momento commemorativo.

Oggi crediamo ci sia bisogno di ringiovanimento per ridare vitalità al CIRCOLO di Gorla Minore. Insomma, c'è posto per TUTTI, per darsi da fare a portare avanti un ideale così importante!

Augusta Landoni
Presidente Circolo ACLI Gorla Minore

Yoga: per il nostro benessere



In italiano possiamo tradurre la parola **Yoga** con il significato di - unione - ovvero mettere insieme ciò che è separato, oppure come - metodo - per fare qualcosa.

È una pratica millenaria originaria dell'India, ideata per unire corpo, mente e spirito. Alla base di questa disciplina c'è la ricerca dell'armonia e della pace interiore, attraverso l'uso di posizioni del corpo e tecniche di respirazione e meditazione. La filosofia dello yoga è basata su alcuni principi fondamentali descritti e raccolti nel libro "Yoga Sutra" di Patanjali. Sono 196 aforismi (brevi frasi che possono essere memorizzate) e gli storici li collocano nel periodo che va dal I secolo a.C. al IV secolo al V secolo d.C. circa. In questo testo i rami che compongono lo yoga sono otto: I primi due - 1.Yama (aspetti etici della disciplina) e 2. Niyama (osservanze personali) - dovrebbero essere sempre adottati dal praticante.

I successivi cinque rami sono quelli che, anche nello yoga contemporaneo, sono sempre presenti nella pratica privilegiando in ogni caso l'esperienza del corpo:

3. Asana (Posizioni fisiche): Posture che agiscono sul corpo.
4. Pranayama (Controllo del respiro): Tecniche di respirazione per aumentare l'energia vitale.
5. Pratyahara (Ritiro dei sensi): Ridurre al minimo le distrazioni dal mondo esterno.
6. Dharana (Concentrazione): Focalizzare la mente su un singolo punto o oggetto.
7. Dhyana (Meditazione): Stato di meditazione profonda e continua.

Per quanto riguarda l'ottavo ramo, il Samadhi, tradotto con diversi significati come "illuminazione - unione completa - esperienza con il Sé superiore", la prospettiva di questo stato va inserita nello spazio della filosofia e metafisica dello yoga. Esperienza che si esprime in una ricerca continua per il praticante, che è personale, unica e può non essere descrivibile a parole.

Tra i vari stili di pratica giunti fino a noi con gli insegnamenti dei grandi maestri indiani del secolo scorso, l'**Hatha-yoga** moderno che oggi pratichiamo è uno dei più diffusi e accessibili.



È ideale per chi si avvicina a questa disciplina per la prima volta: si concentra sull'allineamento del corpo e sul controllo del respiro attraverso una serie di posizioni, o asana. Queste posture aiutano a migliorare la flessibilità, la forza e l'equilibrio, oltre a favorire il rilassamento e la consapevolezza del proprio corpo.

La pratica regolare della disciplina può portare a una maggiore lucidità mentale, alla riduzione dello stress e ad un incremento del benessere generale.

Le cinque fondamentali posture dell'Hatha-yoga generalmente praticate sono:

- Tadasana (Posizione della Montagna): in piedi, promuove l'allineamento e la stabilità.
- Adho Mukha Svanasana (Posizione del Cane a Testa in Giù): con il busto rivolto a terra, allunga e rafforza tutto il corpo.
- Virabhadrasana II (Posizione del Guerriero II): in piedi con le gambe e le braccia divaricate, aumenta la forza e l'equilibrio.
- Trikonasana (Posizione del Triangolo): con gambe divaricate in piegamento laterale con una mano a terra ed il braccio opposto verso il cielo, migliora la flessibilità e la stabilità.
- Balasana (Posizione del Bambino): in posizione raccolta e rivolti a terra, favorisce il rilassamento e la calma.

In sintesi, lo yoga e in particolare l'Hatha-yoga, utilizzando semplicemente il corpo offre strumenti preziosi per migliorare la qualità della vita di tutti noi sempre più immersi in questo mondo moderno, tecnologico e competitivo.

È anche accessibile economicamente e gli unici strumenti necessari per iniziare sono indumenti comodi, un tappetino ed un cuscino.

Inoltre, si può fare sia al chiuso che all'aperto nella natura, come in un parco.

Noi a PANDORA siamo pronti, ti aspettiamo a Gorla Minore, al Palazzetto dello Sport di via Grazia Deledda per vivere lo yoga.

Paolo Baratto*

*Sono un insegnante di yoga associato alla YANI - (associazione nazionale insegnanti yoga), ed istruttore nazionale ginnastica-yoga 500h CSEN/CONI. Personalmente lo pratico dal 1995 e inseguo dal 2006. La mia passione per questa disciplina nasce dal desiderio di armonizzare corpo, mente e spirito, e trasmetto con gioia questa conoscenza ai miei allievi.

Presso l'associazione **PANDORA A.S.D. di Gorla Minore** inseguo nei corsi serali di yoga al Palazzetto dello Sport di via G. Deledda.

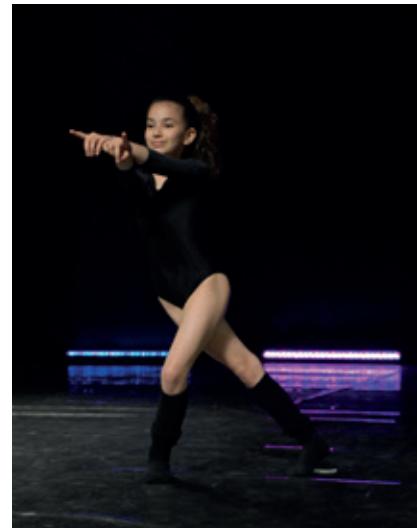


contemporaneamente danza

La nostra scuola ContemporaneaMente Danza è un'associazione sportiva dilettantistica, affiliata all'ente A.I.C.S. e riconosciuta dal CONI. Nasce il 10 Agosto 2023 sotto la direzione artistica di Benedetta Manari, laureata in scienze motorie e diplomata come insegnante di danza, di pilates e posturologia. Il nostro scopo è quello di promuovere l'arte, lo sport e la disciplina della danza; favorire e diffondere la danza come strumento di crescita e di vita per ogni ballerino di qualsiasi età e livello. La scuola offre corsi di danza classica e moderna, musical e fitness, con insegnanti qualificati e di fama Internazionale, come ad esempio il gorlese Marco Russo Volpe ballerino e docente di danza classica e contemporanea, Larissa Dorella, Matteo Sala, Elisa Ghisellini, Laura della Bella e Vittorio Pagani.

Essendo nuovi nel territorio della valle Olona, il nostro obiettivo, sin da subito, è stato quello di avvicinare gli allievi di qualsiasi età al mondo del teatro e, grazie alla realizzazione di diversi spettacoli (in collaborazione con il Comune di Gorla Minore) come "Vedrai vedrai" in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne, "L'albero Magico" e "Poesie sotto l'albero", abbiamo avuto la possibilità di mostrare la passione ed il talento dei nostri allievi, coinvolgendo ed emozionando il pubblico. L'anno accademico 2024/2025 ha elargito diversi riconoscimenti e premi sia ai nostri insegnanti sia agli allievi della scuola, in particolar modo alla nostra danzatrice Alessia Mullaliu, che da Settembre ha iniziato un piano

didattico mirato ad audizioni e ad un percorso futuro professionale. Nel mese di Gennaio Alessia ha partecipato all'audizione per la Rambert School di Londra presso il balletto di Roma e con orgoglio riveliamo la sua ammissione presso questa prestigiosa compagnia di danza.



A conclusione di un anno accademico ricco di studio e passione, è andato in scena il saggio di fine anno "REVAL ANNI 70'/80'/90'" presso L'auditorium Paccagnini di Castano Primo. I nostri ballerini hanno partecipato con entusiasmo e professionalità, danzando sulle canzoni più famose di quegli anni, emozionando tutto il pubblico! Ci auguriamo che questi possano essere solo l'inizio di tanti traguardi; i nostri obiettivi rimangono tanti e le nostre offerte didattiche sono rivolte a percorsi sia amatoriali sia professionali.

Vi aspettiamo nella nostra sede, in Via Vittorio Veneto 19 a Gorla Minore, per provare tutti i nostri corsi del nuovo anno accademico 2025/2026.



dai primi palleGGi al campionato nazionale con gorLa volley



Gorla Volley è già in moto per affrontare la stagione sportiva 2025-26. Anche quest'anno, infatti, saremo impegnati dalle categorie minori al campionato nazionale: l'attività giovanile coprirà tutte le categorie Federvolley: minivolley, under 12, under 13, under 14, under 16 e under 18. In più di un campionato schiereremo due squadre e, grazie ai risultati ottenuti nella scorsa stagione, abbiamo ottenuto il diritto di disputare i gironi eccellenza della fase provinciale (riservati alle squadre più forti) dell'under 13, under 14 e under 18.

Oltre a ciò è confermata la presenza nel campionato provinciale di prima divisione, mentre un'altra squadra disputerà quello di seconda divisione, grazie alla promozione conquistata nel 2024-25 dalla terza divisione.

La "prima squadra", invece, sarà presente per la quarta stagione consecutiva nel campionato nazionale di serie B2. Il team è stato parzialmente rinnovato rispetto a quello della scorsa stagione, con l'arrivo di giovani atlete, e punta ancora una volta a un ruolo da protagonista. Nei campionati precedenti ha ottenuto due quinti e un quarto posto nel girone, arrivando l'anno scorso a sfiorare la terza posizione che avrebbe consentito di partecipare ai play off per la promozione in serie B1. È stata una stagione caratterizzata da un esordio pessimo, con le ragazze che fino a dicembre hanno fatto fatica a trovare il passo giusto. Dopo la pausa per le festività, il trend è cambiato e abbiamo assistito a un crescendo continuo che ha consentito di risalire la classifica settimana dopo settimana. Nel campionato provinciale di prima divisione abbiamo schierato due squadre che hanno chiuso al quinto posto del girone B e al nono nel girone A. Nel primo caso il team è stato realizzato in collaborazione con la società Gar Rescaldina, mentre la seconda squadra era formata solo da under 18 provenienti dal nostro vivaio in modo da offrire loro la possibilità di crescere tecnicamente abbinando la partecipazione a un campionato di serie oltre a quello giovanile: hanno ben figurato concludendo a metà classifica. Da record il percorso compiuto dal team che ha disputato

Terza divisione



il campionato di terza divisione. Una squadra composta solo

da under 16 che ha dominato il girone A vincendo tutte le partite a punteggio pieno e così guadagnando la promozione in seconda divisione per la stagione 2025-26. Inoltre, le nostre atlete hanno completato un anno da incorniciare vincendo anche la finale per l'assegnazione del titolo provinciale, contro la prima classificata del girone B. Non sono mancate soddisfazioni nei campionati provinciali giovanili, dove siamo stati presenti dall'under 12 all'under 18. In quest'ultima categoria, in cui abbiamo schierato due squadre, il team giallo ha ottenuto un bel terzo posto al termine di una final four molto combattuta. La squadra under 13, invece, dopo una stagione molto positiva ha partecipato alla final four e ha chiuso il campionato al quarto posto, con qualche rammarico. Ulteriori risultati positivi sono arrivati dalla partecipazione ai tornei primaverili provinciali sempre in ambito Federvolley, che si disputano successivamente alla conclusione della fase provinciale dei campionati: sul gradino più alto del podio sono salite la squadra under 18 gialla e la squadra under 13. Nella categoria under 16, invece, sia il team giallo che quello blu sono arrivate alla final four: in semifinale si sono affrontate e ha prevalso la squadra gialla, che poi ha conquistato il secondo posto mentre la squadra blu ha ottenuto il terzo posto. Complessivamente, quindi, i tornei si sono conclusi con due primi, un secondo e un terzo posto. L'attività è svolta, come sempre, nel palazzetto di via Deledda a Gorla Minore dove saremo lieti di accogliere le ragazze che vogliono provare questo sport. Per gli appassionati, invece, le partite si disputano soprattutto sabato, domenica e mercoledì sera. Novità, calendari e risultati sulle nostre pagine facebook e instagram.



Under 16 gialla



Under 18 gialla

IL cittadino chiama... il territorio risponde!

Argentum srl è un'azienda sanitaria privata convenzionata che, grazie al suo team di professionisti, offre molteplici servizi, dalla diagnostica alle visite specialistiche, dalle diverse tipologie di cure domiciliari a utenti di ogni età ai servizi residenziali-riabilitativi volti all'assistenza in terza età. La nostra società è subentrata a Fondazione Raimondi il primo febbraio 2024, mantenendo ben saldo lo storico obiettivo di promuovere il benessere psico-fisico delle persone assistite, ponendole al centro di ogni processo di cura, con particolare attenzione all'utenza del territorio. Nell'arco di quest'anno sono state promosse numerose iniziative gratuite, con particolare attenzione alla popolazione di Gorla Minore e comuni limitrofi:



"A SCUOLA DI SALUTE" lo scorso 14 maggio gli alunni del Collegio Rotondi, dalla scuola materna alla secondaria di primo grado, hanno trascorso una giornata diversa dal solito, alla scoperta del mondo della salute e della prevenzione.

Lezioni, approfondimenti e giochi, svolti in cinque isole tematiche in compagnia di medici, infermieri, fisioterapisti ed educatori del Centro Salute Argentum Raimondi. Nella giornata anche esercitazioni di primo soccorso e screening riservati ad adulti.



cittadinanza, intitolato **"IL CITTADINO CHIAMA, IL TERRITORIO RISPONDE"**, durante il quale sono stati illustrati i servizi a disposizione dell'utenza, dalle cure domiciliari alle cure intermedie ed RSA per finire con le prestazioni ambulatoriali, con particolare attenzione ai criteri e modalità di accesso. In quell'occasione è stata offerta la rilevazione gratuita dei parametri vitali.

Il giorno 28 maggio, presso l'auditorium comunale "Peppo Ferri" si è tenuto un incontro rivolto ai medici di medicina generale e alla

A Giugno, tre appuntamenti mirati al benessere fisico e al movimento per iniziare la giornata con la giusta dose di energia.



Sabato 14, 21 e 28 giugno sì è svolto, presso il "Parco Durini", il corso gratuito **"LE MATTINE DEL RISVEGLIO MUSCOLARE"** coordinato dai fisioterapisti delle cure domiciliari. L'attività di stretching ed esercizi dolci di coordinazione, allungamento e tonificazione è stata aperta a tutta la cittadinanza di Gorla Minore e dei Comuni limitrofi, consigliata a uomini e donne adulti, soprattutto alla popolazione sopra i 60 anni di età.

Durante tutti i nostri eventi sono stati distribuiti ai partecipanti buoni sconto da utilizzare presso i nostri poliambulatori.

NUOVE INIZIATIVE!!!

Vista la numerosa partecipazione al corso di risveglio muscolare, stiamo lavorando per pianificare nuove lezioni presso la nostra struttura in modo da poter garantire la continuità anche senza giornate di sole!

Come già avvenuto in differenti occasioni presso i comuni di Busto Arsizio e Oggiona con Santo Stefano, anche a Gorla Minore, in occasione della festa della MADONNA DELL'ALBERO la prima domenica di settembre, rileveremo gratuitamente i parametri vitali e la glicemia capillare a tutti i partecipanti. Per i più piccoli, tanto svento e tanto divertimento grazie agli splendidi giochi preparati dai nostri fisioterapisti.

Per il mese di ottobre stiamo organizzando **"IL SABATO DEL CUORE"**, evento gratuito di prevenzione cardiovascolare presso il nostro poliambulatorio, rilevazione parametri vitali, effettuazione di elettrocardiogramma (un cardiologo sarà presente per rispondere ai vostri quesiti) e tante altre sorprese ancora.

Sarà possibile trovare tutte le informazioni e aggiornamenti sul nostro sito www.argentumsalute.it e seguendoci sui social!

GROOPPO

Onoranze Funebri

REPERIBILITÀ 24 ORE, 7 GIORNI SU 7

388 - 431 6501

Servizi funebri completi • Servizi di cremazione • Tracciabilità ceneri
Disbrigo pratiche • Necrologi • Necrologi on-line • Condoglianze on-line
Supporto psicologico alla famiglia • Pet therapy per il dolore

SERVIZI PER MATRIMONI

**GORLA MINORE - GORLA MAGGIORE
SOLBIATE OLONA - MARNATE
OLGIATE OLONA - BUSTO ARSIZIO
E TUTTO IL TERRITORIO
DELLA VALLE OLONA**

*Per il rispetto della vita
in tutte le sue forme!*

Via Famiglia Terzaghi, 1 - Gorla Minore (VA) • Tel: 388 - 431 6501 • Email: info@onoranzegroppoit

WWW.ONORANZEGROOPPO.IT



[facebook.com/OnoranzeGroppo](https://www.facebook.com/OnoranzeGroppo)

[instagram.com/onoranzegroppoit/](https://www.instagram.com/onoranzegroppoit/)





valori, ideali e coerenza

UNA BUONA AMMINISTRAZIONE

Invertire la tendenza nel nostro comune dopo 20 anni di monopolio della sinistra sulla vita amministrativa non è stato facile, ma grazie all'impegno di tutte le forze e di tutte le energie presenti nella Lista Civica Progetto per Gorla + Viva", si è riusciti a farlo. Per questo, dopo un anno di lavoro della nuova maggioranza che ha vinto le elezioni comunali qui a Gorla, vogliamo ringraziare il Sindaco Fabiana Ermoni e i Consiglieri/Assessori che stanno amministrando con capacità e attenzione, impegnandosi a superare le difficoltà riscontrate.

I NOSTRI VALORI: CORRETTEZZA E LEALTÀ

La correttezza e la lealtà sono dei valori patrimonio dei nostri uomini e delle nostre donne che hanno sostenuto, prima all'opposizione e ora in maggioranza, la Lista Civica "Progetto per Gorla + Viva".

Questi valori sono alla base del nostro impegno fin dalla costituzione anche qui a Gorla Minore del primo gruppo di forzisti nel 1994.

Chi si riconosce in essi avrà sempre il nostro sostegno e la nostra stima, diversamente saremo sempre pronti a batterci in tutte le sedi contro chi li disattende.

TESSERAMENTO 2025

Inizia la tua storia con Forza Italia, aderisci al nostro Movimento.

Con l'attuale Governo si sta creando un'Italia che cresce. Se vuoi conoscerci meglio e valutare l'impegno che ci stiamo mettendo per il nostro Paese, vai sul sito: forzaitalia.it, troverai informazioni e indicazioni precise.

Il Direttivo di Forza Italia
Gorla Minore-Prospiano

no war

È incredibile come l'umanità si affidi e ne sia ostaggio di persone poco affidabili, per niente trasparenti e che cambiano parere e umore come se non ci fosse un domani senza loro. I risultati sono evidenti in Ucraina, in Palestina e nel Medio Oriente. E ovviamente nessuno è escluso. Da Putin a Trump, da Netanyahu a Khamenei, da Hamas agli Houti. Chi soffre e chi muore non sono certo loro che prendono decisioni ma migliaia di persone, spesso deboli e indifese, spesso solo in cerca di una vita dignitosa e libera. Non facciamo la solita retorica il dato di fatto, al di là delle recriminazioni o di dovere risposte alle azioni vigliacche e disumane, è che in Ucraina, ma in Palestina soprattutto, sta avvenendo **una pulizia etnica disumana con omicidi di persone inermi e affamate in cerca cibo per sé e per le proprie famiglie. Noi cosa facciamo? Ci facciamo raggirare da una parte dell'opinione pubblica, che purtroppo è maggioritaria, che sostiene la doverosa azione di repressione ai fini dell'esistenza stessa dello Stato Ebraico.** Crediamo che nessuno, sino a oggi, abbia mai inteso l'annientamento dello stato Ebraico anzi, nello stesso tempo però non è possibile affamare e uccidere donne e bambini facendo di "tutta l'erba un fascio". È una mentalità paragonabile a quella Hitleriana che prevedeva l'annientamento della razza ebraica ma sembra che nella destra ebraica sia così. **Due popoli in due stati liberi che si riconoscano vicendevolmente questa è l'unica strada e per fare questo bisogna che davvero l'umanità si liberi di certi pragmatici e cinici pensieri basati sulla forza e sulle armi.** La cosa più abominevole è che in tutti questi casi e in queste guerre tutti, da Putin a Trump, da Netanyahu a Khamenei, si invoca la protezione di DIO ma ci chiediamo quale DIO.

Facciamo nostre le parole di Papa Leone XIV: "Nessuna vittoria armata potrà compensare il dolore delle madri, la paura dei bambini e il futuro rubato". *"Che la diplomazia faccia tacere le armi, che le nazioni traccino il loro futuro con opere di pace non con la violenza e conflitti sanguinosi".*

Lista civica “progetto per gorla + viva”



IL PRIMO ANNO DI AMMINISTRAZIONE

Dopo l'entusiasmo iniziale, a un anno dalle elezioni, apprezziamo l'impegno concreto e costante di questa nuova Amministrazione, nonostante le difficoltà burocratiche e i problemi ereditati che sappiamo ha trovato.

Definite le priorità rispetto a un programma elettorale lungimirante che copre un arco superiore ai 5 anni, possiamo dire di essere soddisfatti dei risultati tangibili che il gruppo consiliare sta portando avanti.

Al Sindaco, agli Assessori, ai Consiglieri comunali, ai collaboratori che dedicano gratuitamente il loro tempo libero a supporto dell'Amministrazione, va il nostro profondo ringraziamento. Non faremo mai mancare loro il nostro supporto.

QUESTIONE DI COERENZA

In democrazia, la coerenza rispetto al mandato elettorale ricevuto rappresenta uno dei pilastri fondamentali del rapporto tra cittadini e istituzioni.

Quando un candidato si presenta agli elettori con un programma, si impegna a rappresentare una visione, un insieme di valori e un piano d'azione. La fiducia con-

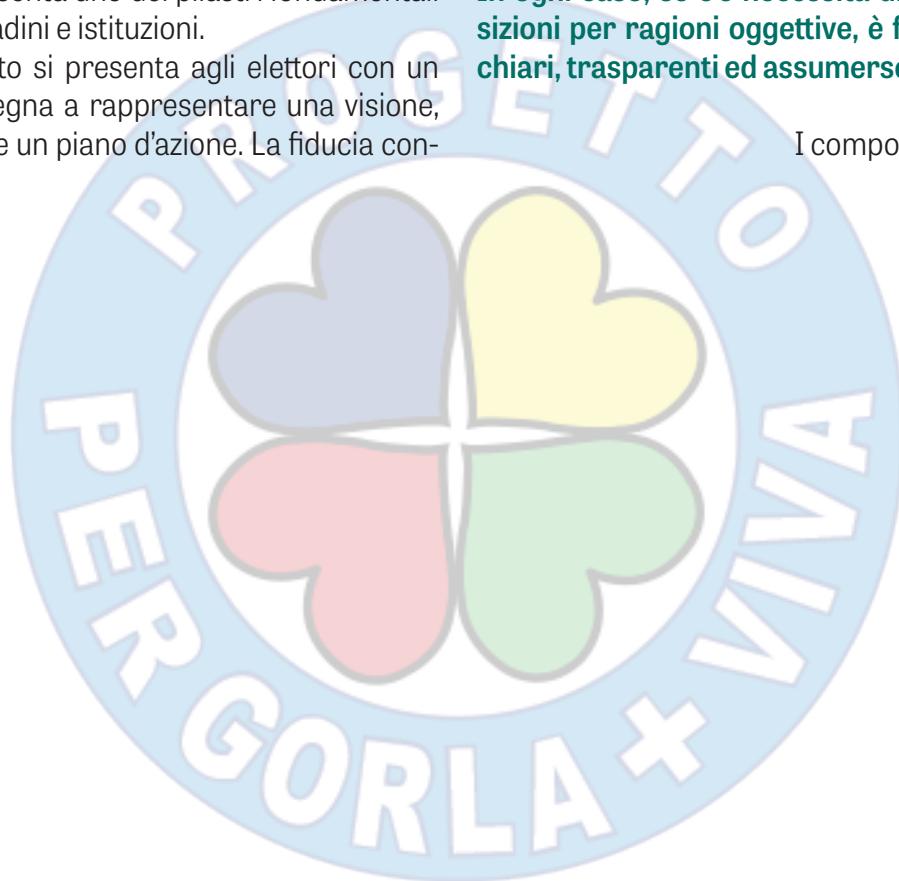
cessa dai cittadini si fonda proprio su questo: la promessa di coerenza tra ciò che è stato detto in campagna elettorale e ciò che sarà fatto durante il mandato.

La coerenza, quindi, non è solo una questione di etica personale, ma è una responsabilità istituzionale, è rispetto verso i cittadini e verso la democrazia. Cambiare radicalmente posizione o alleanze senza pensare agli elettori che ti hanno sostenuto mina la legittimità del ruolo e contribuisce alla crescente disaffezione nei confronti della politica.

Vero è che governare diventa complesso quando ti devi muovere in una realtà che da 20 anni ha avuto una certa impronta amministrativa. Oltre a questo, bisogna confrontarsi con vincoli economici sempre in evoluzione, cambio di priorità, emergenze impreviste e una realtà a volte diversa da quella che appariva in superficie, ma sempre con la fedeltà agli obiettivi fondamentali, pur dovendo adattare strumenti e tempi.

In ogni caso, se c'è necessità di rivedere alcune posizioni per ragioni oggettive, è fondamentale essere chiari, trasparenti ed assumersene la responsabilità.

I componenti della Lista civica





Lista civica “per una comunità rinnovata”

LISTE
CIVICHE

Al termine del primo anno di amministrazione Ermoni, crediamo sia utile per tutti fare un riepilogo di quanto avvenuto e di quanto la nostra Lista Civica ha promosso per contribuire a migliorare la vita nel nostro Paese. Come gruppo di minoranza in Consiglio Comunale, alcune nostre iniziative sono state a favore di:

- **Acqua potabile nei cimiteri:** l'efficienza dell'Amministrazione Ermoni è stata subito messa alla prova con questa prima problematica. Abbiamo portato in Consiglio Comunale le criticità riscontrate sul tema: abbiamo ricevuto risposte poco precise e poche informazioni alle nostre domande. Siamo convinti che sulla salute pubblica, le risposte debbano essere precise, puntuali e corrette (come fatto nel 2020 per la gestione del Covid).
- **Piano al diritto allo studio e bagni nelle scuole:** anche sulla scuola, l'approccio dell'Amministrazione è stato molto lacunoso. Il primo, strumento fondamentale per la formazione dei nostri studenti, è stato presentato (dopo nostra sollecitazione) ad ottobre e appare come un “copia e incolla” di quello dell'Amministrazione Landoni; sui bagni delle scuole elementari, gli interventi attuati sono stati **lenti e non definitivi**. Crediamo che la scuola debba meritare molta più attenzione da parte dell'Amministrazione.

Come lista Civica, abbiamo pensato di proporre a tutta la cittadinanza **iniziativa su temi sociali, culturali e politici**. In particolare, abbiamo proposto:

- Incontro sul rapporto genitori/figli in **età adolescenziale**: grazie alla presenza di una pedagogista e una professoressa, abbiamo vissuto una serata tra consigli e spunti di riflessione su come comportarci con i nostri figli adolescenti. In una fase così particolare della vita dei nostri figli, crediamo sia importante ascoltare e dialogare insieme;

- Incontro sul **25 Aprile Gorlese**: ad 80 anni dalla Liberazione dal Nazi-fascismo, abbiamo approfondito cosa avvenuto a Gorla Minore, scoprendo fatti importanti e poco conosciuti della nostra storia, come ad esempio l'apertura straordinaria della Villa Durini al pubblico, in occasione della Liberazione;

- **Incontro di approfondimento sulle tematiche legate al Referendum**: una serata di confronto, alla vigilia di un importante avvenimento democratico. Momento di informazione, per un voto consapevole.

Altri incontri verranno organizzati a partire da settembre: per restare informati vi consigliamo di seguire la nostra pagina Facebook o Instagram.

In questi ultimi giorni di giugno, mentre scriviamo questo articolo, *apprendiamo dalla stampa(!) di un crescente malumore tra i dipendenti comunali, che ha portato alcuni di essi – professionisti validi – a lasciare il loro impiego per continuare l'attività lavorativa in altri comuni e sempre dalla stampa, apprendiamo delle dimissioni dell'Assessore al Bilancio, Rossetti. Siamo colpiti e amareggiati per entrambe le situazioni, attendiamo un confronto in Consiglio Comunale (come annunciato dalla Sindaca) e lavoreremo per far sì che vengano tutelati i cittadini ed il nostro Paese.*

Rinnoviamo l'invito al confronto. Ci troverete in Paese, ma anche sui social e alla nostra email.

Lista Civica Per Una Comunità Rinnovata
perunacomunitarinnovata@gmail.com



PerUnaComunitàRinnovata

avviso aLLa cittadinanza

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MANTO STRADALE DELLE VIE COMUNALI

Si informa la Cittadinanza che l'Amministrazione Comunale ha intenzione di procedere alla manutenzione straordinaria di alcune vie, mediante il rifacimento del manto stradale e di alcuni marciapiedi, **NELLE PORZIONI PIÙ AMMALORATE.**

Le vie che saranno interessate nel 2025 saranno:

| STRADE | |
|-------------------------|-----------------------|
| via Matteotti | via Rodari |
| via Vittorio Veneto | via Olona |
| via Don Macchi | via Carso |
| via Sacra Famiglia | via Rotondi |
| via Caravaggio | via Vallazza |
| via Terzaghi | via Mantegna |
| via Madonna dell'Albero | via Roma |
| via Colombo | via Montello |
| via Verdi | parcheggio Auditorium |
| MARCIAPIEDI | |
| via Aliprandi | |
| via Adua | |
| via Diaz | |

Qualora dovessero essere svolti dei lavori di allacci alle utenze (acqua, gas, energia elettrica, fognatura, telefonia, Internet, ecc.) si prega di chiederne l'autorizzazione agli enti di competenza al fine di procedere con i lavori di asfaltatura, senza dover intervenire successivamente e rovinare quanto svolto. Per eventuali chiarimenti, potete contattare l'ufficio Lavori Pubblici del Comune. Contiamo sulla vostra collaborazione affinché questi interventi di sistemazione non vengano manomessi appena dopo la loro realizzazione.